

Settore atti consiliari.
Procedura di nomine e designazioni
di competenza del Consiglio regionale

198/P

*SEDUTA PUBBLICA pomeridiana
martedì 17 dicembre 2024*

(Palazzo del Pegaso – Firenze)

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO MAZZEO
DEL VICEPRESIDENTE STEFANO SCARAMELLI
E DEL VICEPRESIDENTE MARCO CASUCCI**

INDICE

	pag.
Approvazione processi verbali	
Presidente	7
Ordine dei lavori	
Presidente	7
Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. d), del regolamento interno, del consigliere Landi, in merito al Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori e alle tempistiche per la presentazione delle domande (Interrogazione orale n. 791)	
Svolgimento	
Presidente	7
Giani (Presidente della Giunta)	8
Landi (LEGA)	8
Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 (Proposta di deliberazione n. 478)	
Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi,	

zi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di piccoli editori (Ordine del giorno n. 811)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni che promuovono l'arte dei murales e dei graffiti come strumenti di riqualificazione urbana (Ordine del giorno n. 812)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni culturali e artistiche (Ordine del giorno n. 813)

pag.

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni culturali giovanili (Ordine del giorno n. 814)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla musica corale (Ordine del giorno n. 815)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla scrittura (Ordine del giorno n. 816)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni per il settore della ricerca e innovazione tecnologica (Ordine del giorno n. 817)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla pesca (Ordine del giorno n. 818)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del

Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni di promozione dell'agricoltura sostenibile (Ordine del giorno n. 819)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di volontariato assistenziale (Ordine del giorno n. 820)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni sportive dilettantistiche (Ordine del giorno n. 821)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni storiche e culturali locali (Ordine del giorno n. 822)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di studio e della promozione del comportamento animale (Ordine del giorno n. 823)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione

dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni teatrali e musicali (Ordine del giorno n. 824)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore dei Centri antiviolenza e supporto alle donne (Ordine del giorno n. 825)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione delle arti marziali (Ordine del giorno n. 826)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione dell'atletica leggera (Ordine del giorno n. 827)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del basket (Ordine del giorno n. 828)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in

favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del biliardo (Ordine del giorno n. 829)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione (EPS) per la promozione del calcio (Ordine del giorno n. 830)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del canottaggio (Ordine del giorno n. 831)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del ciclismo (Ordine del giorno n. 832)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del golf (Ordine del giorno n. 833)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione

dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del nuoto (Ordine del giorno n. 834)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del padel (Ordine del giorno n. 835)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione della pallavolo (Ordine del giorno n. 836)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del rugby (Ordine del giorno n. 837)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione della scherma (Ordine del giorno n. 838)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-

2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del tennis (Ordine del giorno n. 839)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore della promozione di sagre e fiere di piccoli Comuni toscani (Ordine del giorno n. 840)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di tutela dei consumatori (Ordine del giorno n. 841)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Pro Loco nelle aree marginali della Toscana (Ordine del giorno n. 842)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni di turismo rurale e sostenibilità (Ordine del giorno n. 843)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-

2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni di protezione degli animali e benessere degli animali (Ordine del giorno n. 844)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore della promozione dei carnevali nei piccoli borghi (Ordine del giorno n. 845)

Ordine del giorno del consigliere Petrucci, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027: Valutazione e contenimento dei costi relativi agli interventi di messa in sicurezza e adeguamento dell'impianto antincendio presso i locali del Consiglio Regionale della Toscana (Ordine del giorno n. 846)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trattamento economico del garante dei detenuti regionale (Ordine del giorno n. 847)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trattamento economico del difensore civico regionale (Ordine del giorno n. 848)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trattamento economico del garante per l'infanzia e l'adolescenza (Ordine del giorno n. 849)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla Commissione regionale per le pari opportunità (Ordine del giorno n. 850)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito all'Osservatorio sulla legalità (Ordine del giorno n. 851)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito all'attività di rappresentanza istituzionale (Ordine del giorno n. 852)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla collezione d'arte del Consiglio Regionale (Ordine del giorno n. 853)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al lavoro agile (Ordine del giorno n. 854)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito agli interventi di sicurezza per Palazzo Covoni (Ordine del giorno n. 855)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del

Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alle variazioni di bilancio (Ordine del giorno n. 856)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al Consiglio sulle Autonomie Locali (Ordine del giorno n. 857)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito all’Outpost toscano a San Francisco (Ordine del giorno n. 858)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al CoReCom (Ordine del giorno n. 859)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati (Ordine del giorno n. 860)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trend di trasferimento fondi (Ordine del giorno n. 861)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al Parlamento degli Studenti della Toscana (Ordine del giorno n. 862)

Esame congiunto: ordine dei lavori, illustrazione atti, dibattito, dichiarazioni di voto, voto negativo ordini del giorno nn. 811, 812, 813, 814, 815, sospensione esame

Presidente.....	13
Petrucci (FdI).....	13
Mazzeo (Presidente del Consiglio).....	14
Casucci (LEGA).....	15
Stella (FI).....	17 e sgg.
Meini (LEGA).....	20 e sgg.
Fantozzi (FdI).....	20 e sgg.
Baldini (LEGA).....	22 e sgg.
Bartolini (LEGA).....	22 e sgg.
Landi (LEGA).....	22
Ceccarelli (PD).....	23
Galli (LEGA).....	27

Ripresa seduta ed esame congiunto: illustrazione atti, dibattito, dichiarazione di voto, voto negativo ordini del giorno nn. 816, 817, sospensione esame

Presidente.....	33
Meini (LEGA).....	33 e sgg.
Baldini (LEGA).....	34
Bartolini (LEGA).....	35
Fantozzi (FdI).....	35 e sgg.
Stella (FI).....	36 e sgg.
Petrucci (FdI).....	36
Landi (LEGA).....	39

Ordine dei lavori

Presidente.....	40
-----------------	----

La seduta inizia alle ore 15:44

(Il sistema di filodiffusione interno trasmette le note dell'inno dell'Unione europea e dell'inno nazionale)

Presidenza del Presidente Antonio Mazzeo

Approvazione processi verbali

PRESIDENTE: Diamo avvio ai lavori dell'assemblea legislativa, vi ricordo che è stata distribuita la nota relativa all'approvazione dei verbali 196 di sabato 30 novembre e 197 di martedì 10 dicembre, pertanto ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento, i processi verbali si intendono approvati se non ci sono interventi per eventuali rettifiche. Non vedo da parte di nessun collega la richiesta di eventuali rettifiche, do quindi per approvati i processi verbali numero 196 e numero 197.

Ordine dei lavori

PRESIDENTE: Ordine dei lavori, allora come avete visto nella convocazione, la Conferenza dei capigruppo ha deciso un ordine del giorno che per oggi pomeriggio prevede la discussione della Pdd 478, oltre che all'interrogazione del portavoce dell'opposizione, e i lavori della Quarta Commissione, la Pdl 273 e la Pdd 474; poi ci sarà l'illustrazione da parte del Presidente Bugliani degli atti relativi al bilancio, quindi Pdd 478 e Pdd 479, Pdl 288, Pdl 289 e Pdl 287. Come avevamo concordato nella Conferenza dei capigruppo noi non abbiamo messo un orario di conclusione perché volevamo arrivare alla fine della giornata odierna, visto che ci saranno più giornate di lavoro, ad aver esaminato e approvato gli atti dell'Ufficio di Presidenza e della Quarta Commissione e poi presentare l'illustrazione del Presidente Bugliani, la presentazione dell'emendamento che ci ha anticipato avverrà da parte del Presidente Giani, a quel punto interrompere i lavori in data odierna, e la discussione farla ripartire domani mattina. Il termine per la presentazione degli emenda-

menti e degli atti collegati è stabilito in mercoledì alle ore 11:00 se tutto quello che ho detto prima avverrà, cioè se si concluderà la discussione delle leggi precedenti e ci sarà l'illustrazione dell'emendamento da parte del Presidente Giani, perché chiaramente se così non sarà dovremmo ripensare i termini degli emendamenti, ma io mi auguro che per l'andamento dell'aula tutto questo sia possibile. Se così fosse nel pomeriggio, nella pausa tra mattina e pomeriggio si riunirà la Prima Commissione per l'esame degli eventuali emendamenti presentati relativamente alla copertura finanziaria; se così non sarà dovremmo ridefinire anche il momento in cui si riunirà la Prima Commissione per l'esame degli atti finanziari.

Abbiamo deciso un contingentamento dei tempi, PD 120 minuti, Lega 80 minuti, Fratelli d'Italia 80 minuti, Italia Viva e Movimento Cinque Stelle 30 minuti, gruppo misto e Forza Italia 20 minuti, portavoce dell'opposizione 20 minuti, per tutte le norme finanziarie, quindi si discutono tutti insieme. Gli emendamenti, abbiamo dato un tempo di tre minuti per l'illustrazione, tre minuti per gli interventi sugli emendamenti, uno per gruppo.

Inoltre ricordo che per l'esame della Pdl 274 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" è stato deciso il seguente contingentamento: PD 60 minuti, Lega e Fratelli d'Italia 30 minuti, 15 minuti Italia Viva e Movimento Cinque Stelle, 10 minuti gruppo misto, Forza Italia e portavoce dell'opposizione. Per gli emendamenti tre minuti per l'illustrazione, un intervento per gruppo consiliare di tre minuti senza dichiarazioni di voto che si faranno sulla votazione finale dell'atto.

Ricordo che mercoledì 18, giovedì 19, venerdì 20 e sabato 21 è prevista la ripresa pomeridiana e la prosecuzione notturna senza un tempo già definito di sospensione, quindi questo lo vedremo nel corso dell'aula anche nella discussione degli atti. Mi pare di aver detto tutto.

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. d), del regolamento

interno, del consigliere Landi, in merito al Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori e alle tempistiche per la presentazione delle domande (Interrogazione orale n. 791)

PRESIDENTE: Chiedo se l'assessora Nardini è presente per rispondere all'interrogazione, non vedo neanche il portavoce dell'opposizione, manca il portavoce dell'opposizione, io non so, non mi va di farla decadere però... se il portavoce dell'opposizione viene, non voglio partire con il piede sbagliato però... grazie Presidente. Il Presidente addirittura freme per rispondere quindi, è venuto appositamente all'inizio... è solo Landi perché è del portavoce; bene, aspettiamo che arrivi il portavoce dell'opposizione...

...(Intervento fuori microfono)...

no aspettiamo il portavoce, non voglio partire subito perché se no mi viene detto, saranno già quattro giorni impegnativi e lo dico da subito, così ci diamo le regole, io sul tempo sarò, io o chi presiederà di noi, sarò inflessibile, quindi nel rispetto del Regolamento lo dico all'inizio, c'è tutto il tempo per fare gli interventi e emendamenti, ma nel tempo definito viene tolta la parola, altrimenti diventa complicato.

PRESIDENTE: Bene a questo punto do la parola al Presidente Giani per rispondere all'interrogazione del portavoce dell'opposizione. Prego Presidente Giani.

GIANI: io vedo che l'interrogazione si riferisce a elementi dell'avviso goal in Toscana che attraverso la delibera di Giunta regionale del 18 novembre '24 la Regione ha approvato la concessione di finanziamenti per i progetti formativi di aggiornamento per la terza annualità; naturalmente si tratta di un importo complessivo rilevante, 8 milioni e 195 a valere su risorse PNRR disponibili, sono progetti formativi di grande significato, goal in Toscana, e di fronte a questo bando, questo progetto che ha visto approvare l'avviso pubblico con

decreto dirigenziale del 24 dicembre '24, con la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento in attuazione della DGR 1362 del 18 novembre '24, si evidenzia che visto l'importanza dell'avviso pubblico, è questa la finalità dell'interrogazione, si chiede che sia per la finalità sia per l'importo finanziamenti, visto che si giudicano ristrette le tempistiche di apertura dell'avviso, di poter prorogare questo arco temporale per poter consentire una maggiore presentazione di domande. Io le dico la verità, di fronte a queste richieste tendo sempre a evitare la proroga, perché con un avviso pubblico c'è una possibilità di poter presentare benissimo la domanda, è ancora un avviso aperto, sinceramente sarei contrario; però rendo anche la disponibilità, se vi è una maggiore capacità di motivazioni, di poter riconsiderare la cosa.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Giani. La parola al portavoce dell'opposizione.

LANDI: Sì grazie Presidente, e grazie anche al Presidente Giani. In merito all'interrogazione che avevo posto ho già avuto una risposta dell'assessora Nardini e nella risposta è già stata prorogata dal 13 al prossimo 31 gennaio l'avviso in questione, quindi l'assessorato ha già accolto...

PRESIDENTE: Il mio si sente, il tuo c'è un problema, vediamo riprova?

LANDI: Il mio c'è un problema di voce o un problema di microfono?

PRESIDENTE: C'è un problema al microfono secondo me. Proviamone un altro per favore. Prego.

LANDI: Ringrazio il Presidente per la disponibilità della risposta all'interrogazione, l'aggiornamento che ho avuto recentemente, chiaramente il Presidente non poteva saperlo, che l'assessora Nardini ha risposto già attraverso email di fatto all'interrogazione dicendo

che la proroga è stata concessa e quindi la scadenza è prorogata alle ore 13:00 del prossimo 31 gennaio. Grazie.

Mi sente meglio ora? Bene allora ringrazio il Presidente per la disponibilità, la presenza in aula e la risposta all'interrogazione, ho ricevuto da poco una e-mail da parte dell'assessora Nardini, che ha già tra l'altro messo anche sul sito, che l'avviso scadrà il 31 gennaio, e quindi l'interrogazione evidentemente aveva un senso e l'assessora ha pensato di provvedere ancora prima di rispondere a questa interrogazione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie mille. Passiamo a questo punto... però Presidente non può rispondere, prego.

GIANI: Non apro nessun dibattito, ma semplicemente perché ci sia un filo logico. Io ho detto nel rispondere all'interrogazione che vi era la disponibilità sulla base di una maggiore motivazione rispetto alla presentazione, che non fosse solo perché c'è il periodo natalizio perché nell'interrogazione c'è questo, la prego magari questa motivazione di metterla per iscritto, e poi se vi eravate già chiariti, fatemelo sapere.

PRESIDENTE: Ringrazio il Presidente Giani.

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 (Proposta di deliberazione n. 478)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di piccoli editori (Ordine del giorno n. 811)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni che promuovono l'arte dei murales e dei graffiti come strumenti di riqualificazione urbana (Ordine del giorno n. 812)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni culturali e artistiche (Ordine del giorno n. 813)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni culturali giovanili (Ordine del giorno n. 814)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla musica corale (Ordine del giorno n. 815)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla scrittura (Ordine del giorno n. 816)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni per il settore della ricerca e innovazione tecnologica (Ordine del giorno n. 817)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla pesca (Ordine del giorno n. 818)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni di promozione dell'agricoltura sostenibile (Ordine del giorno n. 819)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di volontariato assistenziale (Ordine del giorno n. 820)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni sportive dilettantistiche (Ordine del giorno n. 821)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni storiche e culturali locali (Ordine del giorno n. 822)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di studio e della promozione del comportamento animale (Ordine del giorno n. 823)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni teatrali e musicali (Ordine del giorno n. 824)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale

per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore dei Centri antiviolenza e supporto alle donne (Ordine del giorno n. 825)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione delle arti marziali (Ordine del giorno n. 826)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione dell'atletica leggera (Ordine del giorno n. 827)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del basket (Ordine del giorno n. 828)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del biliardo (Ordine del giorno n. 829)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione (EPS) per la promozione del calcio (Ordine del giorno n. 830)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale

per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del canottaggio (Ordine del giorno n. 831)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del ciclismo (Ordine del giorno n. 832)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del golf (Ordine del giorno n. 833)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del nuoto (Ordine del giorno n. 834)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del padel (Ordine del giorno n. 835)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione della pallavolo (Ordine del giorno n. 836)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di

previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del rugby (Ordine del giorno n. 837)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione della scherma (Ordine del giorno n. 838)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) per la promozione del tennis (Ordine del giorno n. 839)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore della promozione di sagre e fiere di piccoli Comuni toscani (Ordine del giorno n. 840)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni di tutela dei consumatori (Ordine del giorno n. 841)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Pro Loco nelle aree marginali della Toscana (Ordine del giorno n. 842)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale

per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni di turismo rurale e sostenibilità (Ordine del giorno n. 843)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle Associazioni di protezione degli animali e benessere degli animali (Ordine del giorno n. 844)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore della promozione dei carnevali nei piccoli borghi (Ordine del giorno n. 845)

Ordine del giorno del consigliere Petrucci, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027: Valutazione e contenimento dei costi relativi agli interventi di messa in sicurezza e adeguamento dell'impianto antincendio presso i locali del Consiglio Regionale della Toscana (Ordine del giorno n. 846)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trattamento economico del garante dei detenuti regionale (Ordine del giorno n. 847)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trattamento economico del difensore civico regionale (Ordine del giorno n. 848)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trattamento economico del garante per l'infanzia e l'adolescenza (Ordine del giorno n. 849)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla Commissione regionale per le pari opportunità (Ordine del giorno n. 850)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito all'Osservatorio sulla legalità (Ordine del giorno n. 851)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito all'attività di rappresentanza istituzionale (Ordine del giorno n. 852)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alla collezione d'arte del Consiglio Regionale (Ordine del giorno n. 853)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al lavoro agile (Ordine del giorno n. 854)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito agli interventi di sicurezza per Palazzo Covoni (Ordine del giorno n. 855)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito alle variazioni di bilancio (Ordine del giorno n. 856)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al Consiglio sulle Autonomie Locali (Ordine del giorno n. 857)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito all’Outpost toscano a San Francisco (Ordine del giorno n. 858)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al Co-ReCom (Ordine del giorno n. 859)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al raggiungimento degli obiettivi prefissati (Ordine del giorno n. 860)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al trend di trasferimento fondi (Ordine del giorno n. 861)

Ordine del giorno dei consiglieri Fantozzi, Stella, Meini, collegato alla PDD 478 – Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027, in merito al Parlamento degli Studenti della Toscana (Ordine del giorno n. 862)

PRESIDENTE: Prego collega Petrucci per ordine dei lavori.

PETRUCCI: Io chiedevo, scusate, siccome tanto saranno giorni lunghi e complicati, nell’interesse di tutti, anche di chi lavora per noi, se si fanno delle pause per la distribuzione degli ordini del giorno perché se no è difficile

...(intervento fuori microfono)...

o si appoggia lì su un desk e ognuno se li prende, perché sennò diventa un continuo... ore e ore non ci si capisce più nulla ... per il rispetto soprattutto di chi lavora.

PRESIDENTE: Però se questa è la richiesta mettiamo dei termini per la consegna di tutti gli emendamenti di tutti gli atti, perché ora questi sono emendamenti relativi a questo atto, se io ora fermo i lavori dell’aula perché nel frattempo voi presentate emendamenti, continui ordini del giorno noi non andiamo mai avanti. Io capisco la richiesta...

PETRUCCI: la richiesta mia non è di fermare i lavori, dicevo li appoggiamo lì e chi vuole se li prende oppure facciamo una distribuzione una volta ogni ora...

PRESIDENTE: Ho capito, okay. Però se gli ordini del giorno arrivano e dobbiamo iniziarli a discutere, non so quanto ci sarà la discussione sul bilancio del Consiglio...no perché sono sul bilancio del Consiglio regionale, non sono ordini del giorno del bilancio generale.

PETRUCCI: Però io dicevo anche in vista dei prossimi atti perché se no è un casino.

PRESIDENTE: Sì ma io la proposta che farò alla capigruppo più avanti sarà quella anche su gli altri atti di darci dei tempi in modo tale che si possano consegnare tutti, tutti li possono guardare per tempo e via di seguito, però ce la facciamo più avanti la capigruppo. Capisco e ora hai ragione ma andiamo avanti.

Presento la proposta di delibera 478 che è il bilancio di previsione del Consiglio regionale. Parto da una precisazione, il bilancio del Consiglio regionale è stato approvato dall’Ufficio di Presidenza all’unanimità, sottolineo che è stato approvato all’unanimità di quelli che hanno votato, poi se c’è qualcuno che non ha votato non ha votato, ma è stato votato all’unanimità di quelli che hanno votato.

... (Intervento fuori microfono)...

Sì è così, non hai partecipato al voto evidentemente ma l’abbiamo votato all’unanimità.

Detto questo voglio evidenziare solo alcuni aspetti che ritengo importanti; visto che non mi è mai capitato che dopo un voto all'unanimità ci ritroviamo così tanti ordini del giorno collegati, mi fa pensare che sarà un Consiglio interessante, però è giusto ed è nella piena libertà di ogni consigliere poterlo fare, vi dico alcune cose su cui tutti eravamo d'accordo.

È stata lasciata inalterata la richiesta del fabbisogno alla Giunta nonostante tante iniziative in più che abbiamo svolto in questi anni e che abbiamo svolto, sottolineo di nuovo, tutti insieme in questi anni grazie a un progressivo efficientamento della spesa; nel bilancio si confermano le risorse sul progetto Casa Toscana a San Francisco che ha ricevuto apprezzamento trasversale da tutti voi e che si è recentemente svolta la missione istituzionale; abbiamo aumentato le risorse come richiesto dalla Commissione cultura per la partecipazione al salone del libro di Torino e a tante altre iniziative di lettura che hanno riscosso un grande successo; abbiamo incrementato come richiesto da tutto l'Ufficio di Presidenza all'unanimità le risorse da destinare per il bando alle iniziative della festa della Toscana, le iniziative legate alla promozione dell'identità toscana; come sapete infine, avendo vinto il ricorso degli ex consiglieri in Corte di Cassazione sull'abolizione del doppio vitalizio si sono liberate risorse per oltre 3 milioni di euro che sono andate a unirsi all'avanzo di amministrazione: abbiamo deliberato 1 milione circa per nuovi investimenti sul palazzo, avete visto anche voi quanto siano importanti le risorse destinate al recupero del patrimonio artistico e culturale che abbiamo a disposizione, e ci sono 3,5 milioni per una Pdl che approveremo come Ufficio di Presidenza nei prossimi giorni e che porteremo il prossimo anno all'esame delle Commissioni e dell'aula.

Ho voluto sottolineare questo perché io capisco, e ogni consigliere può liberamente e giustamente presentare tutti gli atti che vuole, ma penso che quando si lavora insieme il rispetto di quel lavoro comune debba esserci, perché altrimenti diventa svilente anche il la-

voro che come Ufficio di Presidenza, lo dico a tutti i membri, noi facciamo. Quindi mi fermo qui, la parola al collega Petrucci prego.

PETRUCCI: Ma io lo dico con chiarezza, penso ci siano giustamente degli ambiti nei quali la politica si deve dividere e lo faremo in questi giorni e in queste ore in maniera forte e per tanti versi anche radicale, ci sono altri ambiti nei quali è giusto che la politica non si divida, tra questi vi è sicuramente la rappresentanza dei nostri territori a seconda della nostra funzione all'estero; io ne approfitto di questa discussione per ringraziare e fare i complimenti all'assessore Marras e al Presidente del Consiglio Mazzeo quali capo delegazione della Missione del Consiglio regionale a San Francisco per come si è svolta quella missione, per come è stata organizzata, lo voglio dire senza infingimenti, ha avuto una portata da missione governativa - lo dico chiaramente - per il livello degli incontri che si sono svolti durante la missione stessa e per le interlocuzioni che abbiamo avuto durante quella missione, e fatemelo dire, anche per le prospettive conseguenti alla missione stessa non per i nostri partiti di rappresentanza ma per la nostra comunità tutta, intendendo per tale la Toscana. Penso che, vedo che annuiscono anche gli altri colleghi, abbiamo condiviso con Cristina Giachi, con Lucia De Robertis, Vincenzo Ceccarelli, Marco Landi, Elena Meini questi giorni; penso che il posizionamento della Regione Toscana conseguente a questa attività che stiamo facendo e che io ho condiviso fin dall'inizio, sia differente da quello che avremmo avuto se questa missione e questo tipo di progettualità non ci fosse stata. Quindi ci divideremo anche pesantemente e radicalmente, Presidente Giani, nelle prossime ore e nei prossimi giorni, però ne approfitto in sua presenza per complimentarmi di nuovo con l'assessore Marras e con il Presidente del Consiglio Mazzeo per quell'intervento.

Rispetto al bilancio del Consiglio regionale, anche da questo punto di vista io penso che sia un po' bilancio, ne condivido tanti aspetti, voglio rivendicare fra tutte le questioni - e

penso di essere stato e me ne renderanno atto mi auguro i miei colleghi dell'Ufficio di Presidenza - uno dei più convinti, e in questo ho provato e sono riuscito a condizionare l'Ufficio di Presidenza prima e il Consiglio regionale poi sulla necessità di fare opposizione al ricorso degli ex consiglieri rispetto al tema dei vitalizi; perché non era scontato anche e soprattutto per quelle che sono state le indicazioni degli uffici, che in qualche modo tenessimo la barra dritta rispetto alla necessità di insistere le nostre ragioni anche in sede giudiziaria, e quel tipo di presa di atto e di presa di posizione ha fatto sì che noi comunque stessimo in giudizio fino in fondo e ha fatto sì che quello stare in giudizio senza scendere a compromessi rispetto a quella che ho ritenuto fin dall'inizio essere un'istanza sbagliata, abbia liberato milioni di euro che noi possiamo utilizzare per le nostre comunità e per l'attività istituzionale del Consiglio anziché darli, come sarebbe successo, a qualche nostro ex collega o ex consigliere regionale, che avrebbe utilizzato una rimodulazione nemmeno di un vitalizio che noi per esempio non abbiamo. Quindi io sono soddisfatto di quella scelta, sono soddisfatto di essere stato un forte sostenitore di quel tipo di scelta e che anche rispetto a quel tipo di passaggio si sia tenuta la barra dritta e si possa fare un bilancio che tenga conto in considerazione anche di quel tipo di situazioni.

Non so se è stato ancora distribuito però ho presentato, e non so, qui chiedo al Presidente Mazzeo, un atto di indirizzo collegato al bilancio, lo illustro?

... *(intervento fuori microfono)*...

Aspettavo che fosse distribuito e non ho capito se è stato distribuito, no perché mi garbava intervenire... quindi rispetto al bilancio io volevo fare poi e lo farò nell'illustrazione dell'atto di indirizzo, una valutazione sulla vicenda dell'impianto antincendio, lo dico con chiarezza Presidente, non è un atto di indirizzo strumentale, ne abbiamo parlato, è legittimo da parte di ognuno di noi fare anche atti di

indirizzo nel perimetro dei regolamenti strumentali eccetera; io ho presentato un atto di indirizzo che non è strumentale e non vuole avere nessun tipo di strumentalizzazione rispetto ai tempi del dibattito, e quindi mi piace poi per quello intervenire nel momento in cui ogni collega avrà a disposizione quel documento.

Però ci tenevo a fare questo passaggio perché insomma penso che la buona politica passi anche ogni tanto dal riconoscersi meriti reciprocamente senza fare soltanto un attacco che è necessario ma non è dovuto ogni volta, grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio il collega Petrucci. La parola al vicepresidente Casucci.

CASUCCI: Grazie Presidente. Ci troviamo a votare un atto importantissimo per il funzionamento del nostro organo principale, il bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2007, un atto con il quale si dà una precisa e chiara programmazione alla nostra macchina amministrativa, che ha l'importante compito di essere l'organo rappresentativo della comunità regionale tutta, ed esercita la funzione legislativa attribuita dalla Costituzione alla Regione. Un ruolo, mi si lasci dire, che però negli ultimi anni è stato sostanzialmente svilito a vantaggio della Giunta, essendo relegato troppo spesso al ruolo di passacarte che umilia anche i gruppi di maggioranza nella sostanza delle cose.

Ebbene è con questa doverosa premessa che intendo aprire il mio intervento, un intervento che ricalcherà sostanzialmente quello che sempre si è detto con coerenza nel corso di questi anni. Non vedo ovviamente la mia firma nella proposta uscita dall'Ufficio di Presidenza, sono certo di avere votato contro, in ogni caso esprimo la mia contrarietà per tutta una serie di ragioni che ho confermato nell'arco del tempo, perché la parola coerenza ha un suo valore, basta andare a vedere i voti degli scorsi anni, troverete sempre sostanzialmente sul bilancio il voto contrario del sottoscritto. E questo perché più volte ho

espresso tutta una serie di perplessità su una necessità di maggiore programmazione, pone l'obiettivo di ridurre il numero delle variazioni, con una proiezione e una idea di bilancio del Consiglio regionale che fosse diversa in modo tale da consentire fin dall'inizio dell'anno la previsione di un fondo di iniziativa e di leggi del Consiglio regionale.

Ho espresso perplessità anche per quanto riguarda alcuni investimenti che ho ritenuto a volte eccessivi per il funzionamento della macchina amministrativa, interventi che in un periodo di recessione come quello che stiamo vivendo e che vedo farsi più buio e duro nel prossimo futuro forse potevano essere anche rimodulati diversamente; non mi riferisco ovviamente ai lavori di ammodernamento, anzi a riguardo rivendico il buon lavoro fatto dall'Ufficio di Presidenza, perché in questa consiliatura si è finalmente messo mano anche al rifacimento e alla messa in sicurezza del palazzo. Parlo semmai appunto di una mancanza, o meglio una programmazione che poteva essere fatta decisamente meglio; certo se andiamo a confrontare come naviga a vista la Giunta Giani il Consiglio regionale sotto questo profilo presenta sicuramente dei lati positivi, però ecco potremmo certamente fare di meglio.

Anche lo scorso anno sollevai qualche perplessità in materia di pianificazione dell'ente, sia sulle tempistiche sia sulla razionalizzazione della spesa, e da parte mia non credo che ci siano stati sostanziali miglioramenti in tal senso. Motivo per cui credo che sia forse inopportuno indicare proprio all'interno del documento del bilancio di previsione che nel corso dell'anno 2025 prosegue lo sforzo del Consiglio regionale per contenere i costi di funzionamento dello stesso, e che ciò abbia permesso di mantenere invariata la richiesta di trasferimento del bilancio regionale in questo periodo, pur dovendo far fronte a maggiori spese anche a carattere obbligatorio nell'ultimo biennio, conseguenti alla crisi energetica, all'inflazione in crescita e all'aumento dei prezzi dei prodotti per beni e per servizi.

Entrando nel cuore del mio intervento vorrei iniziare da qualche numero, ben consapevoli che, ripeto, si è fatto un tratto di strada - lo riconosco - ma si può decisamente continuare a fare meglio; noi vogliamo fare meglio proprio perché questa poco fa è stata definita da un importante personaggio della società civile come la cattedrale della laicità, quindi dobbiamo avere la consapevolezza che si deve assolutamente cercare di migliorare il funzionamento della macchina amministrativa, con un tono di umiltà e di concretezza, ma questo deve essere il nostro obiettivo.

Nell'esercizio 2025 notiamo che si tratta di circa 32 milioni di euro in conto competenza, prevalentemente composto da risorse derivanti dal trasferimento dei bilanci dei fondi del bilancio regionale di natura corrente e in conto capitale, sia per l'esercizio 2025 che corrispondono a circa 26 milioni di euro; mentre il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 mostra un avanzo stimato in circa 6 milioni di euro, di cui una parte abbastanza sostanziosa, 900 mila, per investimenti.

Inoltre seguendo anche quanto detto dal collega Petrucci credo che sia degna di nota la conclusione più che positiva relativa al cumulo degli assegni per i vitalizi; difatti il riferimento alla legge regionale 74/2015 venne disposto il divieto di cumulo degli assegni vitalizi corrisposti dalla Regione Toscana. Tale legge, ricordiamo tutti, è stata oggetto di un'impugnativa successiva da parte di alcuni ricorrenti, con il conseguente accantonamento da parte del Consiglio al fondo contenziosi di una cifra quantomai ingente, circa 3 milioni di euro; fortunatamente nello scorso ottobre, e io direi finalmente, la Corte di Cassazione sezione lavoro con la sentenza numero 1664 ha definitivamente rigettato il ricorso avverso presentato dai ricorrenti, riuscendo così a svincolare nel mese di novembre la cifra di più di 3 milioni di euro inerente al contenzioso. Una somma indubbiamente importante che dovrà essere spesa bene nell'interesse dei toscani, e ancora si deve concludere sostanzialmente il dibattito relativo a questo avanzo di bilancio che per quest'anno è particolar-

mente sostanzioso. Sicuramente una buona notizia per l'economia del Consiglio che permetterà certamente di effettuare futuri investimenti, ma a differenza di altri ambiti, una fra tutte l'informatica, mi sarei aspettato fin dall'inizio una gestione un pochino più oculata, un pochino più attenta, e invece noi che pure siamo sicuramente sensibili allo sviluppo tecnologico di tutta la struttura del Consiglio regionale crediamo che si debba procedere al tempo stesso con una gestione più oculata delle risorse del Consiglio.

Questa è stata sostanzialmente sempre la nostra posizione che ha visto anche, non essendo noi sicuramente favorevoli a finanziare l'identità, a finanziare il folclore, le tradizioni, a sostenere tante associazioni che hanno bisogno del Consiglio regionale, noi abbiamo anche al tempo stesso coerentemente manifestato e portato avanti una politica di critica dei premi che ancora insistono in questo Consiglio; da una parte vediamo dei decisi miglioramenti sul fronte degli investimenti strutturali del Consiglio, dall'altra ancora continuiamo su una politica di premi che io coerentemente, ormai penso dall'inizio della consiliatura, critico. E quindi Presidente mi lasci dire, abbiamo fatto veramente un bel cammino di strada, condiviso per tanti argomenti, e possono essere assolutamente soddisfatto di molte scelte che abbiamo portato avanti, di certo però sulla programmazione, e lo sapete quante volte ho invocato una maggiore programmazione da parte del Consiglio regionale, e anche al numero delle riduzioni delle variazioni, io penso che si possa fare anche meglio.

Questo è un po' il nostro punto di vista, ripeto non è un qualcosa che si scopre oggi, è un qualcosa che portiamo avanti con coerenza fin dall'inizio della consiliatura. Noi abbiamo anche un dovere, il dovere quanto mai fondamentale di riuscire a portare a termine la consiliatura nel modo migliore, e per questo interpretare una politica di risparmi anche in vista di chi verrà dopo di noi nel palazzo, in modo tale da anticipare in modo meritevole, con una programmazione che possa essere davvero funzionale, quello che andremo a la-

sciare a chi verrà dopo di noi. Questo palazzo dovrà essere lasciato in modo migliore rispetto a quello che noi abbiamo trovato; abbiamo fatto un lavoro, posso dire che forse per qualcuno sembrerà un argomento di carattere minore, ma il rifacimento dei bagni stessi che occorreva fare è un risultato che io rivendico all'interno dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale perché non potevamo assolutamente più andare avanti in quella situazione dove ci trovavamo. Quindi abbiamo veramente il dovere di poter continuare a fare una politica che possa essere funzionale, che possa basarsi sulla gestione oculata delle risorse e che possa permettere di far trovare il palazzo, lo stesso palazzo del Pegaso migliore a chi verrà dopo di noi.

Vede Presidente, rispetto a chi l'ha preceduto, questo glielo riconoscerò sempre, una migliore capacità di gestione anche del patrimonio, e non è una cosa assolutamente indifferente per quanto riguarda le cifre che vengono destinate al funzionamento di questo Consiglio da parte della Giunta e che, vengo a dire e a ricordare, si tratta sempre dei soldi dei toscani, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Ringrazio il vicepresidente Casucci, lo ringrazio per gli stimoli propositivi, io mi auguro che le stesse cose il presidente poi le dica negli incontri dell'Ufficio di Presidenza o quando passa a incontrare il mio Capo di gabinetto valgano le stesse cose in pubblico e in privato, altrimenti diventa complicato, perché Dottor Jekyll e mister Hyde per me è difficilmente riconoscibile con l'intervento in aula, grazie. La parola al presidente Stella.

STELLA: Grazie Presidente...

...(Intervento fuori microfono)...

no mi bastano e avanzano, essendo l'ultimo bilancio del Consiglio regionale merita di fare un approfondimento e un ragionamento che abbia un senso compiuto. Intanto il ringraziamento va agli uffici di supporto

dell'Ufficio di Presidenza che ci hanno sostenuto, aiutato, incoraggiato in questi anni, il ringraziamento va al segretario generale che è stato al nostro fianco nella stesura degli atti più importanti non facendo mai mancare il proprio supporto giuridico insieme agli uffici, rispetto anche a scelte difficili che l'Ufficio di Presidenza si trovava a dover affrontare; un ringraziamento va ai colleghi dell'Ufficio di Presidenza, consentitemi di spendere una parola per il lavoro encomiabile del Presidente Mazzeo, il Presidente non ha mai spinto nessun tipo di provvedimento, ha sempre cercato di trovare un punto di convergenza affinché l'Ufficio di Presidenza riuscisse ad esprimere un voto all'unanimità, in quello che era possibile fare; ci sono stati dei momenti nei quali ci siamo divisi ma dobbiamo riconoscere al Presidente Mazzeo la volontà, la voglia ed anche in alcuni casi il coraggio di cercare sempre di trovare un punto di mediazione fra visioni anche alcune volte differenti, quindi il nostro ringraziamento Presidente va a lei, a come ha saputo gestire l'Ufficio di Presidenza, insieme a lei i suoi vicepresidenti, il presidente Scaramelli con il quale ci siamo anche scambiati, i consiglieri e il personale dipendente, abbiamo avuto momenti di grandissima fluidità con il vicepresidente Scaramelli ma non ha mai fatto mancare all'interno dell'Ufficio di Presidenza il suo punto di vista; è sempre stato un punto di vista estremamente interessante e stimolante. Un affettuoso ringraziamento al vicepresidente Casucci per la passione con la quale ha cercato di difendere il suo territorio, le tradizioni storiche, tutto ciò che riguardava la tradizione di questa di questa regione; la collega Fratoni alla quale abbiamo attinto alla sua capacità manageriale, anche alla sua competenza in qualità di dipendente, non ultimo anche l'ultimo provvedimento che abbiamo approvato e sul quale abbiamo ragionato in Ufficio di Presidenza riguardo ai dipendenti dei gruppi. Diciamo che insieme al collega Scaramelli la sua competenza ci ha aiutato; e ultimo, naturalmente non per ultimo, il collega Petrucci con il quale molte volte abbiamo punti di vista diversi pur essendo dallo stesso

lato, dentro il centro-destra, ma è sempre stato stimolante il confronto con il collega Petrucci. Abbiamo lavorato insieme per il bene del Consiglio regionale e dell'ente Regione Toscana, quindi un ringraziamento di cuore va all'ufficio e alle strutture.

Naturalmente come Ufficio di Presidenza abbiamo lavorato in questi anni, possiamo dirlo anche sulla scia dello scorso Ufficio di Presidenza, cercando una continuità che valorizzasse il lavoro che è stato fatto nei cinque anni della legislatura precedente e che portasse alcuni elementi di novità; ricordava benissimo il Presidente lo stimolo, e ringraziamo la collega, la presidente di Commissione Giachi, sul Salone del libro, quanta importanza c'è stata in quello stanziamento di risorse che abbiamo cercato di fare sul Salone del libro dando un accento culturale al lavoro dell'Ufficio di Presidenza. Ma anche alle missioni all'estero partendo con la missione degli Expo a Dubai, continuando con le missioni che sono state fatte, con le relazioni che sono state fatte in quest'aula e finendo con quello che è stato un grandissimo successo di questo Consiglio regionale, dell'Ufficio di Presidenza e del Presidente Mazzeo, con le missioni a San Francisco sul quale abbiamo provato a far ragionare anche su un ordine del giorno, avendo consapevolezza di quanto sia importante accompagnare le nostre imprese nei mercati esteri e farlo attraverso la capacità della politica di aprire dialoghi. Diceva il collega Petrucci è stata quasi una missione ministeriale, al pari di una missione ministeriale, questo è il lavoro che dobbiamo fare. Benissimo abbiamo fatto a difendere il Consiglio regionale e l'ente Regione nei confronti di un ricorso degli ex consiglieri, e benissimo abbiamo fatto a valorizzare e implementare il lavoro, penso alle Giornate della memoria e al Giorno del ricordo, credo che dobbiamo spingere ancora di più in quella direzione coinvolgendo le scuole, facendo un ragionamento che abbia un senso e un carattere assolutamente culturale. Il fondo leggi, ci siamo trovati ad avere un fondo leggi cospicuo, anche dovuto all'avanzo di amministrazione che non sempre è una sot-

tolineatura di un buon andamento del bilancio di un ente pubblico, però abbiamo avuto la capacità tutti insieme di lavorare su alcune questioni che riguardavano il fondo legge; a me preme sottolineare una spinta, un'accelerata, per quanto riguarda l'oblio oncologico, il benessere oncologico, tutto ciò che può riguardare le persone malate di tumore, la capacità attraverso il finanziamento ai comuni di lavorare in quella direzione sul benessere oncologico. I malati oncologici hanno bisogno di sentirsi normali, hanno bisogno di attingere anche allo stesso tipo di servizi che facevano prima, pensa a quanto è importante lo stanziamento che ha voluto prima il Consiglio regionale nella scorsa legislatura e ancora oggi la Regione sulle parrucche, ma a maggior ragione sul benessere oncologico, pensa a quanto sia importante quando si sfaldano le unghie di una donna trovare un'estetista che sa trattare le tue unghia o le sopracciglia o le ciglia di una donna, non lo possono fare tutti. È un elemento distintivo di questo Consiglio regionale quello di aver voluto mettere sul fondo leggi una cifra cospicua su questo elemento, su questo tassello dell'Ufficio di Presidenza, cioè sul benessere oncologico, sono orgoglioso che lo abbiamo fatto come Consiglio regionale, abbiamo fatto una cosa bellissima Presidente sul benessere oncologico insieme anche a tutte le altre azioni che abbiamo messo in campo. Penso alla scelta che abbiamo fatto, non era scontato, dopo il covid, perché ci siamo trovati ad affrontare anche il covid; penso alla scelta che abbiamo fatto di riaprire i palazzi, di rendere nuovamente il palazzo del Pegaso fruibile, di rendere questo palazzo il luogo dei cittadini, il luogo delle presentazioni dei libri, il luogo delle mostre, il luogo della cultura; abbiamo fatto benissimo a spingere in quella direzione Presidente Mazzeo e di aprire questo palazzo, di renderlo un luogo veramente pubblico, accessibile al pubblico e dove si possa trovare anche spazi per gli artisti, per gli scrittori, per venire a presentare le proprie opere. E quindi è stato un elemento distintivo ancora di questo Ufficio di Presidenza nella stesura del bilancio.

Io credo che abbiamo fatto in questi anni tante cose che possiamo raccontare, che abbiamo l'obbligo di raccontare, ed anche l'orgoglio di raccontare, non solo la tenuta dei conti, ricordava prima il collega Casucci, ma ciò non significa che non possiamo chiedere risorse aggiuntive collega, perché fermarsi? Laddove le idee sono buone, laddove ci sono le risorse, è già stata fatta una scelta dal Consiglio regionale che è quella di non usare un piccolo tesoretto che noi abbiamo, che la legge ci consente di avere, che è il rimborso per numero di abitanti, quest'Ufficio di Presidenza ha scelto di non attingere a quel tesoretto che mi sembra vale circa 180 mila euro, se non vado errato, nella redistribuzione delle risorse dei gruppi ma fermandosi soltanto a una redistribuzione che è la prima redistribuzione, ma non attingendo a quel finanziamento aggiuntivo al quale noi invece potevamo attingere, che è invece un finanziamento cospicuo, la scelta dell'Ufficio di Presidenza è stata quella di razionalizzare, di non attingere a quelle risorse aggiuntive per i gruppi, ma di fermarsi alle risorse normali.

Quindi io penso che abbiamo fatto bene a intervenire e continueremo ad intervenire perché questo è l'ultimo bilancio previsionale del Consiglio regionale, dobbiamo essere orgogliosi e dobbiamo rivendicare le cose, le azioni che abbiamo messo in campo, che abbiamo scelto di fare e che tutti insieme abbiamo deciso di fare, anche quelle dove ci ha diviso un voto, ma non è mai mancata la stella polare dell'Ufficio di Presidenza di avere a cuore il bene pubblico.

E quindi chiudo ringraziando di cuore nuovamente perché se lo meritano gli uffici delle strutture a supporto dell'Ufficio di Presidenza per il sostegno che ci hanno dato in questi anni, perché non ci hanno mai fatto sentire soli, grazie ancora di cuore.

Presidenza del Vicepresidente Stefano Scaramelli

PRESIDENTE: Perfetto grazie. Ci sono altri interventi? A questo punto procediamo con

gli ordini del giorno. Considero chiusa la discussione perché non vedo altri interventi.

Passiamo all'ordine del giorno 811...

...(Intervento fuori microfono)...

io ho fino all'830, dall'811 all'830. Intanto siamo alla 811 abbiamo tempo, prego 811 firmatari Fantozzi, Stella, Meini. Volete illustrarlo? Prego Meini.

MEINI: Questo è un ordine del giorno che va nella direzione dell'avanzo del bilancio annunciato prima dal Presidente Mazzeo, e va nella direzione delle associazioni dei piccoli editori e del mondo dell'editoria indipendente, che riteniamo, ne abbiamo parlato più volte sia in Commissione cultura ma anche in Consiglio regionale, riteniamo essere un patrimonio della Toscana per quanto riguarda la custodia di una produzione culturale molto molto preziosa all'interno della nostra Regione, che è anche spesso alternativa, coraggiosa e che non sempre trova spazio in quello che è il mondo dell'editoria. Sostenere i piccoli editori non significa soltanto andare a tutelare dei lavoratori che sicuramente ogni giorno svolgono un servizio pubblico importante, ma significa anche, tutelare sia gli imprenditori che i lavoratori che lavorano all'interno delle piccole editrici, ma anche garantire quelle che riteniamo essere una serie di voci libere su tutto quello che è la stampa e la comunicazione in questa Regione. Crediamo che la tutela dei piccoli editori sia la tutela di una salvaguardia della democrazia e della libertà di espressione che sempre abbiamo richiamato sia dentro che fuori da quest'aula; la tutela dei piccoli editori è una tutela anche sulla diversità culturale, sulla valorizzazione e l'importanza che possono avere le editrici locali, gli autori locali, territoriali, io ne conosco moltissimi che dopo anche la crisi pandemica hanno avuto dei cali importanti, soprattutto hanno avuto un ripensamento anche di quello che è il mondo della scrittura in termini anche comunicativi e in termini anche, come si osa dire oggi, più social. Valorizzazione degli autori locali, ma

sono anche un presidio economico, culturale e occupazionale per la nostra regione, perché sono veramente tanti in Toscana i piccoli e piccolissimi editori.

Promozione della lettura e anche della cittadinanza attiva, promozione anche di progetti importanti all'interno dei nostri teatri, delle nostre scuole, delle nostre associazioni culturali; quindi riteniamo che nel momento in cui l'Ufficio di Presidenza, il Presidente del Consiglio, ma soprattutto tutto l'Ufficio di Presidenza si dovrà riunire per decidere come investire queste risorse, chiediamo che in parte vi sia un'erogazione per i contributi ai piccoli editori, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Fantozzi.

FANTOZZI: Grazie Presidente. Anche io mi associo a parte dell'intervento della collega Meini, sapevo, per quello che ho sentito in diretta chiaramente... però perché è importante, cerco di riassumere anche io alcuni passaggi che tra l'altro ricorrono quando parleremo di Toscana Diffusa, tra tanto tempo.

La piccola editoria, soprattutto la nostra toscana, vale il doppio, vale il triplo per due profili: primo, crisi della nostra democrazia, quindi la problematica è duplice, è quella di sostenere chi ha il coraggio di evitare, anche online, soprattutto nel momento dell'era del web, e al tempo stesso ha il coraggio di prestare il particolare nel mare magnum di informazioni che il web sembra assicurarci, ma se non fossero i dati della lettura dell'editoria a preoccuparci, le vendite dei nostri quotidiani, anche quelli locali che stanno cercando di reinventarsi costantemente, se non abbiamo il flusso della coscienza libera di pensare che il livello di una buona democrazia si accompagni alla capacità che questa ha di veicolare sostanzialmente il diritto all'informazione, di sostenere l'informazione in tempi che sono particolarmente gravosi per chi fa il mestiere, esattamente perché sono cambiati i consumi, anche della letteratura, sono cambiati anche nel modo di leggere, nel modo di approcciarci, noi faremmo torto sostanzialmente al setto-

re che si accompagna anche alla nostra attività, perché siamo i primi che abbiamo bisogno di addentrarci nel particolare delle questioni di carattere amministrativo e politico, figuriamoci coloro i quali sono destinatari delle nostre politiche, se non c'è la necessità da parte nostra di ravvivare tutto questo, non soltanto nei capiluoghi di provincia, ma per questo facevo prima riferimento alla Toscana Diffusa, pensiamo anche ai nostri territori all'interno di questo ambito di nuovo conio da parte del Governatore Giani, e noi lo accompagniamo anche all'idea sostanzialmente di cambiare quello che è il compito delle biblioteche che si accompagnano all'interno di tutto il circuito regionale, soprattutto delle piccole e grandi biblioteche dei comuni di piccole e grandi dimensioni, perché laddove le edicole sono sparite per prime, e anche le edicole erano un elemento, come tutto è diventato nell'ultimo quindicennio, un elemento di presidio sociale, perché anche l'edicola consentiva quella poca piccola vendita che attraverso il passa parola garantiva anche nelle comunità di piccoli abitanti di capire e conoscere quello che succedeva sia dal profilo della cronaca fino al profilo della politica nazionale e oltre.

Non possiamo disperdere questo patrimonio senza sostenere l'editoria, pensando che il nostro sistema di vitalità democratica non abbia delle conseguenze. Per questo noi oggi presentiamo questo ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Stella.

STELLA: Grazie Presidente. Io ringrazio la collega Meini che è stata l'ideatrice, insieme al collega Fantozzi, di questo ordine del giorno, consentitemi di dire in presentazione che noi dobbiamo tutti ringraziare Silvio Berlusconi che con quell'intuizione della fondazione di Mondadori ha creato una casa editrice straordinaria che anche in questa Regione ha avuto la capacità di sostituirsi molte volte ad altri imprenditori privati, che purtroppo per piccole dimensioni, penso alla casa editrice Le Monnier, guardo la collega Giachi, quanta storia in quella casa editrice, quanta passione

in quella casa editrice, quanta storia in quella casa editrice, che per fortuna Mondadori ha preso, ha tenuto viva, ha sovvenzionato, ha aiutato, e quindi anche la Toscana dovrebbe ringraziare il Presidente Berlusconi che ha aiutato nella fondazione della sua casa editrice le nostre piccole case editrici, la divulgazione del libro, la divulgazione della cultura; quanta genialità c'era in quell'uomo imprenditore, quanta sostanza culturale c'era in quell'uomo editore. Pensiamo alla libertà di stampa che è caposaldo della casa editrice Mondadori e dei giornali del Presidente Berlusconi, ma è certo che la collega Meini col collega Fantozzi pongano un accento sostanziale con quest'ordine del giorno che è l'aiuto, il sostegno, la dimensione imprenditoriale, avete fatto bene a presentarlo, delle piccole case editrici; anche perché oggi le case editrici molte volte stanno online, gli editori non hanno più un luogo fisico dove andare, chi scrive un libro si rivolge direttamente all'online senza per questo trovare una casa editrice strutturata con coloro che lavorano, con personale dipendente, con chi riguarda le bozze, con chi fa le scelte dei libri. Pensiamo a quanti libri stanno oggi online e non stampati dalla casa editrice, allora mettere questi elementi sostanziali che i colleghi hanno individuato all'interno di una proposta di legge, non ho dubbi che la presidente Giachi voterà a favore di quest'ordine del giorno conoscendo questo settore e sapendo quanta passione mette nello svolgimento della guida della sua Commissione, ed anche un rapporto più stretto, più costante fra le piccole case editrici e la nostra biblioteca. Noi abbiamo una biblioteca, dovrebbe essere il luogo dove le piccole case editrici si incontrano, dove presentano i propri libri, dove i cittadini dovrebbero avere la possibilità di poter andare a leggere anche libri che con grande difficoltà magari oggi sono stampati.

Quindi grazie davvero di cuore alla collega Meini e al collega Fantozzi.

PRESIDENTE: Grazie. Baldini.

BALDINI: Grazie Presidente. Anche io mi associo alle parole di chi mi ha preceduto nel ringraziare i colleghi Fantozzi, Stella e Meini che sono firmatari di questo ordine del giorno importante perché impegna l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ad attivarsi affinché siano individuate, al netto dei costi di funzionamento del Consiglio regionale, specifiche risorse da destinare all'erogazione di contributi attraverso la predisposizione di un eventuale proposta di legge volta alla valorizzazione delle associazioni dei piccoli editori del territorio toscano. È un tema importante sul quale ritorno a breve, ma che ben si inserisce nel dibattito che abbiamo svolto poc'anzi dove c'è stata la possibilità di ascoltare, seppur da punti di vista un po' differenti, sollecitazioni positive sia da parte del Presidente Mazzeo che ha ricordato il lavoro svolto dall'Ufficio di Presidenza, l'impegno di questo strumento fondamentale per ovviamente quello che è il lavoro delle uffici, del Consiglio, di quello che sono lo svolgimento dei lavori consueti a cui siamo abituati; ma anche lo stimolo del vicepresidente Casucci a fare meglio, ad avere un impegno maggiore sulla organizzazione dell'avanzo che è importante, una sollecitazione ulteriore alla gestione di quelle risorse nella maniera più fattiva possibile, anche nell'ottica di una collaborazione come dire fattiva, positiva, fra maggioranza e opposizione.

E allora il tema culturale che viene qui sollecitato non può che essere un tema da cogliere appieno perché non c'è ombra di dubbio che la possibilità di mettere a disposizione di piccoli editori del territorio toscano risorse per sviluppare una tematica così importante è fondamentale per dare voce ad esempio, a mio avviso, ai territori; spesso quell'editoria si rivolge a storie, a vicende, che riguardano i singoli territori, che sono importanti nei singoli territori ma che spesso a volte non riescono a trovare in contesti diversi un'eco e un sostegno che invece attraverso questa realtà è possibile sviluppare e incentivare, grazie.

PRESIDENTE: Bartolini, ora io chiedo un attimo, perché ho sentito il Presidente che aveva parlato di un intervento per gruppo, verifico un attimo con gli uffici. Prego Bartolini.

BARTOLINI: Grazie Presidente. La nostra Toscana è terra di cultura, e la Toscana è ricca di piccoli editori indipendenti, ho letto che ce ne sono circa 650, che è un bel numero. Ogni giorno questi piccoli editori, che non accedono ai canali della grande distribuzione e nemmeno ai circuiti delle catene di librerie, devono combattere con la concorrenza dei grandi marchi; ebbene dare una mano a loro vuol dire dare una mano a tutta la Toscana, perché tutti possono in ogni territorio riuscire a leggere le cose che riguardano il loro territorio per arricchirsi e arricchire tutta la Toscana.

Per questo anch'io mi sento di impegnare l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale perché appunto si valorizzino le associazioni dei piccoli editori del territorio toscano, grazie.

PRESIDENTE: Landi.

LANDI: Grazie Presidente. Colgo l'occasione, non essendo intervenuto prima nella discussione generale sul bilancio del Consiglio regionale, di prendere atto innanzitutto di quello che il collegio dei Revisori dei conti ha espresso ponendo un giudizio assolutamente positivo, perché chiaramente quando considera attendibile, coerente e congruo le valutazioni poi economiche-finanziarie emergono da quelli che sono gli equilibri del bilancio è evidente che non ci risulta così improvviso anche il dato finale che è un avanzo, io non so se poi si può alzare il volume del microfono perché poi io sto in una condizione abbastanza compromessa e non riesco ad urlare più di tanto. Dicevo non ci pare poi improvviso anche e inaspettato quello che è il risultato finale, cioè di un avanzo di amministrazione presunto alla fine di questo anno, quindi al 31.12.2024, un avanzo stimato di circa 6 milioni di euro. Questo è derivato anche da qualcosa che poi giustamente questo Consi-

glio, e ancora non si è parlato, ma credo che sia un dato anche molto importante, di quello che in riferimento alla legge 74/2015 che ha disposto il divieto di cumulo degli assegni vitalizi corrisposti dalla Regione Toscana, che è stato oggetto anche di impugnativa da parte di alcuni ricorrenti, si è arrivati poi a quello che la Corte di Cassazione in questo mese di ottobre, con sentenza 1664 del 2024, ha definitivamente rigettato, e quindi la sentenza poi che era stata data dalla Corte d'appello di Firenze nel 2020 e che già aveva dichiarato manifestamente infondata la legittimità costituzionale sollevata. Dico questo perché chiaramente si liberano somme ingenti, siamo su circa 3 milioni di euro che chiaramente poi vanno a quadrare su quello che è il dato finale dell'avanzo presunto di circa 6 milioni.

Ora io volevo intervenire sull'ordine del giorno, ma lo volevo fare per dare almeno una definizione di quello che è l'editore indipendente, cioè colui che pone la propria struttura distante dalle concentrazioni e dai circuiti e che deve lavorare sulla propria identità, e questo credo che sia un valore assoluto della nostra regione anche in questo contesto e che noi difenderemo sempre, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'ordine del giorno...prego Ceccarelli scusi.

CECCARELLI: Allora io sono intervenuto prima, colgo l'occasione per fare un telegramma, ringraziare il Presidente, l'Ufficio di Presidenza per questo lavoro che è stato fatto durante tutta la legislatura di condivisione rispetto alle scelte fatte. Quello che ho ascoltato è un po' ascrivibile a tutto e al contrario di tutto, perché ho sentito dal collega Casucci che da una parte siamo succubi della Giunta, dall'altra invece è stato fatto tutto bene, è tutto bello; io ringrazio per il tutto bene e il tutto bello.

Dopodiché visto l'effluvio di documenti che vengono presentati io vi consiglierei di riportare tutto questo nell'Ufficio di Presidenza, è inutile che noi stiamo qui a discutere e a

dare indicazioni che, fatte nell'Ufficio di Presidenza del quale fate parte, come avete detto troverete un Presidente, il Presidente Mazzeo, pronto ad accogliere così come ha sempre fatto tutte le vostre indicazioni; se poi dobbiamo andare avanti in questo modo mi sembra che le cose che state dicendo sono anche molto condivisibili, ma sono ascrivibili a cercare di tirare per le lunghe. Nei documenti che ho visto finora se si deve continuare così, non ho ancora trovato le indicazioni di utilizzo delle risorse per quanto riguarda le ong, le cooperative sociali, le fondazioni filantropiche e le associazioni micologiche per esempio, vi consiglierei magari se c'è ancora tempo di produrre ordini del giorno anche per questo, e noi vi diciamo che siamo qui, tranquilli, vi ascoltiamo, dopodiché voteremo contro a ogni ordine del giorno perché l'atteggiamento pare assolutamente strumentale e la cosa da fare è quella di riportare tutto quello che voi avete presentato qui e che volete discutere e che discuterete qui tra di voi con noi che vi ascoltiamo, nell'Ufficio di Presidenza perché, come voi avete detto, l'Ufficio di Presidenza è il luogo che ascolta e che condivide, quindi è inutile che noi ci attardiamo a discutere qui di cose che poi verranno decise nell'Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE: Grazie. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno 811. Apriamo la votazione. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 11 con il voto di Capecchi. Contrari 20 con il voto di Vannucci e Paris. Astenuti 0.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Passiamo all'ordine del giorno 812, firmatari Fantozzi, Stella, Meini. Prego Meini per l'illustrazione.

MEINI: Sì grazie Presidente. Questo va sulla lunghezza d'onda di una proposta di legge che già è stata presentata, un po' diversa ma in parte, dall'Ufficio di Presidenza e votata dal Consiglio regionale sulla promozione dell'arte dei murales e dei graffiti come strumento di

riqualificazione urbana; i murales e i graffiti rappresentano una risorsa che può essere definita anche in parte strategica proprio per la riqualificazione urbana, molti sono i progetti che già abbiamo visto realizzati grazie a un bando dello scorso anno o di due anni fa, vado a memoria, che hanno visto riqualificare alcuni centri periferici, alcune aree periferiche, ma anche alcuni centri storici di alcune città della Toscana. Hanno anche dato la possibilità di valorizzare in termini culturali, in termini anche turistici alcuni muri, alcune zone, sottopassi, centri abitati, centri meno abitati, aree periferiche che hanno ridato vita ad alcune zone che magari prima erano abbandonate, non qualificate, degradate, anche aree purtroppo spesso vittime di graffiti non murales ma di degrado urbano.

Crea anche il termine dei murales, li abbiamo visti realizzati anche dalle scuole, da associazioni culturali, da associazioni di tipo appunto artistico, hanno creato anche in quel progetto, in quel bando un'inclusione sociale e anche un'importante partecipazione giovanile. Diciamo che spesso i giovani non sono vicini all'attenzione di quello che è il decoro urbano, di quello che è l'attenzione al bello, l'attenzione alle città, l'attenzione ai centri urbani; ecco quel bando che noi chiediamo in forma un po' diversa di ripetere ha dato la possibilità anche ai giovani di partecipare con la loro creatività a delle opere che hanno riqualificato alcune aree, e anche riportato con prodotti sostenibili al centro del dibattito dei giovani, delle scuole quella che è anche in termini di graffiti e di murales la sostenibilità ambientale.

E quindi che crediamo che potere integrare e istituire un fondo regionale per l'arte urbana, per la riqualificazione di alcuni territori degradati sia un'ottima volontà di investimento per una parte di quelle che sono le risorse dell'avanzo di bilancio, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Fantozzi.

FANTOZZI: Cari colleghi, compagni e compagne. Io vado in scia all'intervento della collega Meini su un tema che dovrebbe trova-

re una volta per tutte, e noi approfittiamo di questa discussione così intensa e sentita sul bilancio del Consiglio perché quella dei murales è alla fine, possiamo dire da almeno 4-5 decenni una forma ormai non riconosciuta di vera arte di strada, che per altro continua a essere intangibilmente ed esclusivamente e straordinariamente un elemento di attrazione per quelle che sono le cosiddette giovani generazioni.

Se noi avessimo la volontà di inquadrare una volta per tutte, come un linguaggio ormai codificato dai nostri ragazzi, dai nostri amici, dai nostri toscani più giovani, così chiamiamoli, acquisendoli attraverso una forma strutturale di contribuzione che serva a incentivare questa forma di arte come ricordava la collega Meini, saremmo sostanzialmente anche dell'avviso di riconoscere come questa sia una forma artistica per altro partecipata, cioè non ci sia forma artistica contemporanea dove si riescono ad aggregare le nuove generazioni in forma del tutto spontanea senza che ci sia necessariamente un impulso di carattere o didattico o di altra natura; peraltro sono impressionanti e sono particolarmente - talvolta anche dal punto di vista dell'attrazione che essi richiamano - sorprendenti per gli oggetti che vanno a richiamare, pensiamo anche agli abitati popolari dove per il rifacimento e la riqualificazione di questi edifici si è proceduto a fare del murales un'arte che possa ricordare qualche volta un eminente personaggio del quartiere che è venuto a mancare, qualche volta un particolare campione dello sport che ha colpito l'immaginario di tutta la collettività, e così ricordando attori e figure storiche.

È un elemento questo che può ricorrere attraverso il concetto di rigenerazione urbana che ormai è all'ordine del giorno e lo stiamo abusando in tutte le salse e in tutte le forme, ma potrebbe riaccompagnarci a un concetto anche di rigenerazione artistica urbana, ebbene credo che sia importante riconoscere strutturalmente quest'opera, anche e soprattutto quando parleremo anche qui di Toscana Diffusa, perché è sorprendente notare anche dove emerge il murales. Il murales sostanzialmente

è un qualcosa che non compare ovunque, compare da dove probabilmente dal punto di vista territoriale, dal punto di vista d'ambito c'è qualcosa da raccontare. Noi dobbiamo saper intercettare, ecco perché è importante leggere il linguaggio anche del murales, come quello sia un messaggio che emerge dal territorio in determinate condizioni e in contesti particolari. Ci vuole un grande pennello, ha ragione la collega De Robertis.

PRESIDENTE: Grazie. Stella.

STELLA: Grazie Presidente. Io leggo, e mi ha anche emozionato devo dire, non saprei dirlo con parole migliori, l'intervento di un ragazzo durante la presentazione del testo di legge al senato proprio sugli artisti di strada, un pezzo straordinario di questo ragazzo che faceva parte del Senato della Repubblica dei ragazzi: "La strada è il luogo dell'incontro, il luogo della vita, delle cose che accadono, dello scorrere degli eventi. È la memoria fisica della città, delle sue manifestazioni, della sua routine rumorosa e affollata. È un luogo in cui si passa e raramente si sta. Alcuni vi restano invece e rimangono a tal punto da sentirsene parte, diventano di strada. Gli artisti per esempio, funamboli, prestigiatori, giocolieri, mimi, cantanti, danzatori, si sottraggono ad un palcoscenico convenzionale per esibirsi in strada regalando arte e bellezza al nostro consueto scenario urbano. Pensiamo ai Maneskin che hanno fatto del loro primo palco proprio la strada, quella scelta di questa band straordinaria, il loro primo palco era stare in mezzo ad una strada e pensate cosa sono diventati, quanta importanza c'è nella strada.

Altro esempio visivo sono i *writers* che realizzando opere su muri e supporti danno una seconda possibilità ad edifici e luoghi che la città spesso rinuncia a sistemare con risorse pubbliche; sono esempi di creatività, inventiva, vitalità, colore che parte dalla loro persona per diffondersi sia in chi si ferma a guardarli che negli edifici e palazzi attorno; diventano questi murales catalizzatori di luce e di energia". Ecco poi naturalmente continua, io ho

letto solo un piccolo pezzettino, sarei voluto andare avanti condividendo con voi il messaggio di questo ragazzo che voleva dare sui murales, sulla vita di strada, sulla capacità della strada di rendere la vita un vero e proprio palcoscenico.

Ecco perché l'importanza di questa proposta dei colleghi Meini e Fantozzi, ma non ho dubbi che il collega Vannucci voterà a favore pensando a quanto si è speso il collega Vannucci, la collega Giachi a Firenze; pensate il messaggio che Firenze ha voluto dare con i murales dedicato a Nelson Mandela, quella straordinaria immagine di una forza dirompente per tutti i ragazzi che passano lì sotto, per le generazioni che hanno vissuto la storia di Nelson Mandela e quello che Nelson Mandela ha fatto.

Ecco proprio per questo motivo non ho dubbi che i colleghi di Firenze, avendo fatto quell'operazione straordinaria, noi abbiamo 12 murales incredibili a Firenze, uno è proprio Nelson Mandela, che voteranno a favore di questo ordine del giorno per diffondere questo messaggio in tutta la Toscana.

PRESIDENTE: Grazie. Baldini.

BALDINI: Grazie Presidente. Io non posso che essere soddisfatto di questa opportunità di confronto su un tema così importante che accende la nostra valutazione, le nostre considerazioni anche dal punto di vista di una comunicazione che specialmente dove per esempio le opportunità di democrazia sono meno possibili rappresentano anche lì un modo, magari non sempre diretto, di portare alto il pensiero in particolar modo delle generazioni più giovani; ma è un punto di riferimento che vale a maggior ragione anche per quanto riguarda il nostro Paese dove invece queste problematiche non ci sono, e bene hanno fatto con un'intuizione brillante i nostri capigruppo Fantozzi, Stella e Meini, di presentare quest'opportunità da sfruttare anche attraverso il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 cercando di sollecitare la destinazione dell'avanzo libero

di amministrazione in favore delle associazioni che promuovono l'arte dei murales e dei graffiti come strumenti di riqualificazione urbana. Voglio sottolinearlo il passaggio rileggendolo di nuovo in aula per cercare di focalizzarlo all'attenzione di tutti: "È evidente che le aree urbane in Toscana come in molte altre regioni possono presentare spazi pubblici degradati o in stato di abbandono, soprattutto in quartieri periferici o meno centrali. Le opere di street art come murales e graffiti possono trasformare questi luoghi in aree vivibili e attrattive migliorando l'aspetto estetico delle città e creando ambienti più accoglienti per i residenti e per i turisti". Io in realtà aggiungo anche che queste forme di espressione trovano la possibilità specialmente per le generazioni giovani, specialmente per quelle risorse che in qualche modo si sviluppano, nascono in determinati coacervi, in determinati crogiuoli culturali che soprattutto le generazioni più giovani sono in grado di sviluppare; ebbene proprio attraverso questo strumento è possibile valorizzare, e la nostra responsabilità va in questa direzione, valorizzare una possibilità di manifestazione del pensiero che attraverso questa opportunità ci dà la concreta possibilità di giungere alla valutazione di considerazioni e di percorsi che non sempre sono scontati nella fisiologica vita pubblica del nostro Paese, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Bartolini.

BARTOLINI: Grazie Presidente. Noi in Toscana abbiamo l'arte urbana che si fonda con la tradizione in modo direi sorprendente, per esempio ad Arezzo c'è stata una riqualificazione di spazi storici con opere di *street art* che intrecciano modernità e memoria; anche a Pisa, Firenze e Siena abbiamo esempi di quest'arte giovane; è un'arte giovane, ecco perché la ritengo importante, proprio perché è rivolta ai giovani che possono essere in qualche modo sensibilizzati e possono sensibilizzare anche noi su temi sociali ed ambientali, grazie.

PRESIDENTE: Landi.

LANDI: Sì grazie Presidente. Vorrei intervenire sinceramente su questo ordine del giorno perché credo che quello che rappresentano i murales nelle aree urbane delle nostre città, ma in tantissime zone anche periferiche dove si esprimono artisti di strada ma non solo, anche grandi artisti, ricordiamo che poche ore fa è stato inaugurato in via Teulada un murale che ricorda una grandissima artista, presentatrice, ballerina, cantante, Raffaella Carrà; e credo che questo abbia un significato a cui si aggiungono tantissimi simboli di quello che rappresentano queste opere d'arte, perché se andate a Napoli nei quartieri il posto più visitato di Napoli oggi è il murales di Diego Armando Maradona. Ma di queste celebrità se ne possono citare a decine, probabilmente a centinaia, e credo che una su tutte però, e qui chiedo rispetto, valga la pena ricordare, perché quando si pensa a quel murale che ritrae la foto di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone che si affaccia sul golfo di Palermo evidentemente rappresenta qualcosa di più rispetto a un'opera d'arte o rispetto a quello che è una rigenerazione urbana, ma un simbolo che giorno per giorno scalfisce quello che era un messaggio sulla città di Palermo. E lo disse bene l'allora Presidente della Commissione antimafia Rosy Bindi che in occasione del 25° anniversario della strage di via D'Amelio ha detto che "per noi tutti è stato un grande onore essere stati individuati dalla Città metropolitana di Palermo come cornice naturale di un'opera d'arte in grado di coniugare bellezza e impegno sociale in un luogo"... io capisco Presidente che l'argomento, stavo cercando di metterla su una forma istituzionale, un pochino più... però insomma se si parla di Falcone e Borsellino e qui si continua a parlare, se per favore fa un richiamo altrimenti spengo anche volentieri il microfono.

PRESIDENTE: Posso chiedere ai colleghi di stare in silenzio. Prego.

LANDI: Anche perché oltretutto stavo citando Rosy Bindi non è che stavo citando

qualche esponente del centro-destra... e quindi credo che quello che poi ha detto l'autore di quel celebre scatto della foto che poi è stata ripresa in quel murale, Tony Gentile, "non si può essere soddisfatti per una foto che vede due uomini uccisi dalla mafia, il sentimento umano è di grande dolore, non avrei mai voluto vederla questa foto e non avrei mai voluto vedere quindi questo murale, ma questa fotografia dopo gli attentati ha assunto un valore di speranza, dà anche un messaggio di coraggio", quindi grazie a chi ha pensato quell'opera e chi ha fatto quello scatto, ma soprattutto chi oggi ha il coraggio di dire che Palermo non è più città della mafia.

PRESIDENTE: Grazie. Proviamo ad ascoltarci facendo un po' più di silenzio in aula. Prego Galli.

GALLI: Sì grazie Presidente. Cosa sono i murales, cosa sono i graffiti, io credo che siano una forma d'arte, una forma d'arte che spesso e volentieri è anche fraintesa come vandalismo, perché spesso troviamo anche disegni fastidiosi sulla strada, e questo per quale motivo? Perché non c'è un indirizzo, perché non c'è la volontà, lo diceva prima il collega Stella, a suo tempo in Consiglio comunale con altri due esponenti della maggioranza, abbiamo indicato che su Firenze potessero essere realizzati degli spazi per questi ragazzi, per queste persone che volevano esprimere proprio la loro arte.

Allora quest'ordine del giorno va proprio in questa direzione, cioè dare a queste persone la possibilità di esprimersi senza imbrattare, questo è secondo me l'aspetto fondamentale, senza imbrattare ma dare sfogo e forza a quella che è la loro arte. Ma cosa serve per questo? Serve un sostegno, un sostegno alle associazioni che diano indirizzo, che diano gli spazi necessari, serve l'educazione e la sensibilizzazione come ad esempio potrebbe essere da un programma educativo nelle scuole, proprio per insegnare il valore culturale dei murales e dei graffiti, può diventare come hanno detto altri colleghi una valorizzazione turisti-

ca, un'integrazione con il recupero urbano, politiche anti vandalismo e contrasto al degrado. Ecco queste politiche io credo che se vengono tutte racchiuse e quest'ordine del giorno dà un indirizzo proprio, e vengono implementate con sensibilità e visione potrebbero trasformare proprio questi murales e graffiti da fenomeni marginali a protagonisti invece della cultura urbana, favorendo l'integrazione tra arte, società e spazio pubblico, grazie.

PRESIDENTE: Perfetto grazie. Non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione l'ordine del giorno 812. Apriamo la votazione. Si può votare. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 6. Contrari 22. Astenuti 0.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Passiamo all'ordine del giorno 813, Fantozzi, Stella, Meini. Prego Meini.

MEINI: L'ordine del giorno ha come oggetto la destinazione della parte avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni culturali e artistiche; credo che questo sia un ordine del giorno forse anche troppo ampio, che parla in generale di tutte quelle che sono le associazioni culturali e artistiche della Toscana, ma credo che le associazioni culturali e artistiche della Toscana siano il cuore pulsante della Toscana, credo che abbiano un'identità importante e che sono riconosciute nel mondo per le proprie peculiarità, i propri spettacoli, le proprie arti, che sia danza, che sia musica, che sia teatro, che sia spettacolo in generale. Queste associazioni hanno problematiche in primis inerenti a quelli che sono gli spazi di aggregazione sociale, gli spazi in cui operare, in cui svolgere il proprio ruolo di associazionismo in termini culturali, in termini anche artistici. Sono associazioni che offrono percorsi importantissimi dal punto di vista educativo per i nostri giovani, ma anche per i meno giovani perché ci sono associazioni culturali e artistiche che si occupano della terza età, offrono percorsi e danno la

possibilità a tutte le persone di esprimersi anche qual volta hanno difficoltà nell'espressione delle proprie idee, nell'espressione dei propri interessi, nelle espressioni di quelli che sono i mondi che appartengono all'artistico e al culturale. Offrono l'importanza, che è un tema che abbiamo dibattuto spesso, della coesione sociale, si incontrano all'interno di queste associazioni le persone di tutte le età, dai piccolissimi fino agli anziani, che collaborano anche tra di loro per la creazione di spettacoli, per la creazione di opere e questo porta a un'inclusione e coesione sociale che molte altre regioni ci invidiano per l'eccellenza che abbiamo di associazioni in Toscana, combattono un tema importante che è quello del disagio giovanile; tutti coloro che fanno parte di un'associazione culturale, che frequentano un'associazione culturale e artistica non vivono in strada, i giovani hanno la possibilità di imparare, hanno la possibilità di provare esperienze diverse che evitano di prendere brutte strade in termini di non frequentazione delle scuole oppure di droga eccetera eccetera. Riqualficazione degli spazi in cui le associazioni culturali vivono e diffondono la cultura e la conoscenza della nostra regione.

PRESIDENTE: Grazie. Fantozzi.

FANTOZZI: Catturo la vostra attenzione su un tema che non è assolutamente secondario anche questo per quanto riguarda la capacità che attraverso il bilancio del Consiglio si possa dare sostanzialmente una spinta in più relativamente a quello che è un supporto che non viene a mancare anche nel più piccolo Comune con il più piccolo bilancio della regione. Riconoscere nell'associazionismo culturale e artistico uno dei collanti delle comunità locali sarà un altro dei temi che presenteremo e proporrremo e discuteremo all'interno di Toscana Diffusa ma che meritava di stare all'interno anche dell'ordine del giorno al bilancio del Consiglio perché sono quelle realtà che più di ogni altra riescono poi alla fine a sfuggire alle maglie anche dei più semplici

bandi per ottenere contributi per il loro sostentamento; il momento del covid e il momento successivo al covid ha riscritto anche qui le regole di ingaggio all'interno del mondo associativo, soprattutto quello che magari non consideriamo e che sta all'interno sia dei nostri capoluoghi di provincia ma anche nei più piccoli borghi sperduti di quella Toscana Diffusa di cui dovremmo trattare. È un esempio di alto senso civico per il semplice motivo che se ci pensate, e io questo esempio ve lo voglio portare, anche le associazioni culturali e artistiche si sono trovate nell'ultimo decennio a sostenere attraverso una revisione che è stata quella posta dalla riforma del terzo settore, a prestarsi a concessionari di servizi, quante associazioni culturali artistiche oggi in tantissime dei nostri comuni presidiano teatri, biblioteche, presidiano centri civici, sale conferenze, è una forza civica grandissima, dal grandissimo valore che si mette a fianco delle proloco, che si mette a fianco di tutte le altre associazioni e tipologie di cui tratteremo anche in questi ordini del giorno che hanno anche un'altra valenza, non dimentichiamocelo assolutamente, è un'attività di divulgazione, è un'attività di formazione, è un'attività di educazione perché attraverso l'associazionismo locale si riesce sostanzialmente il più delle volte a cercare di prendere sostanzialmente e a sostituirsi perché no, a fare le veci, di quello che magari non riesce a fare la scuola o non riesce a fare la pubblica amministrazione, soprattutto quando, ed è un po' il ragionamento che facciamo all'interno di una premessa a Toscana Diffusa, i principali servizi o le principali più grandi capacità anche di poter fare vita associativa, vita culturale e vita artistica si ritirano verso i grandi centri. Quindi non sono soltanto elementi di pregio, di divulgazione e formazione ma sono anche elementi di presidio non soltanto sociale ma anche educativo e culturale.

Ci sembra il minimo che attraverso lo strumento del bilancio del Consiglio si debba sostenere la loro attività e farle rimanere in piedi in questo momento di transizione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Stella.

STELLA: Grazie Presidente. Io devo chiedere scusa ai colleghi Meini e Fantozzi perché quando mi hanno sottoposto questo ordine del giorno, racconto un piccolo retroscena prima di fare l'intervento, ero un po' perplesso perché effettivamente dicevo: guardate Elena e Vittorio ma sulla cultura la Regione Toscana sta investendo, non possiamo chiedere sempre più soldi, è un elemento, se no è un pozzo senza fondo; e poi alla fine loro invece mi hanno raccontato quello che succede nelle altre regioni, quanti soldi sono stanziati dalle altre regioni in giro per l'Italia, allora io controbattevo dicendo: ma guardate ci sono anche degli elementi positivi, penso per esempio all'Art bonus introdotto dal Governo nel 2014 che è stato un elemento che non è che chiedeva soltanto risorse o dava soltanto risorse, ma chiedeva una mano ai finanziatori privati per aiutare le associazioni culturali, la valorizzazione del patrimonio culturale, perché tutto soltanto con risorse pubbliche non lo possiamo fare. Poi alla fine i colleghi mi hanno convinto mettendo a raffronto quello che fa la Regione Toscana con quello che fanno le altre regioni, quanto si potrebbe fare e soprattutto perché lo dobbiamo fare. Lo ricordava molto bene la collega Meini, la valorizzazione delle attività culturali, la promozione del nostro patrimonio artistico, quanto valgono soprattutto nei piccoli borghi le associazioni culturali, la dimensione di togliere dalla strada anche i ragazzi giovani che si avvicinano alle associazioni culturali, abbiamo parlato prima dello *street art*, ma pensiamo alle associazioni culturali che svolgono attività di teatro, alle associazioni culturali che nei piccoli paesi o nei borghi mettono su una compagnia teatrale preparando quasi per 12 mesi per esempio lo spettacolo natalizio, o le associazioni che tutelano il patrimonio artistico culturale. E allora mi sono convinto che avevano ragione i colleghi, che occorreva un elemento in più in questa Regione, che occorreva chiedere più risorse e che occorreva anche fare non soltan-

to l'Art bonus della Regione Toscana, che devo dire non è che sta andando proprio benissimo collega Giachi, lei che ha sempre presente i numeri, ma occorreva anche il finanziamento pubblico, occorreva una spinta della Regione Toscana, occorreva investire ancora di più nelle associazioni culturali e nelle associazioni artistiche tutelando quella valorizzazione del patrimonio prettamente toscano, tutelando quella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale prettamente amatoriale, con una grande distinzione fra il professionale e l'amatoriale.

E allora mi hanno convinto, ho sottoscritto l'ordine del giorno e lo voterò con grande convinzione.

PRESIDENTE: Grazie. Prego Baldini.

BALDINI: Grazie Presidente della parola. Anche in quest'occasione si tratta di un altro ordine del giorno che è evidentemente frutto di una intuizione dei capigruppo Meini, Stella e Fantozzi riguardo quelle che possono essere un ulteriore spunto per poter sfruttare appieno quelle che sono risorse importanti nell'ottica del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027. Questa volta l'impegno all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale va nella direzione di attivarsi affinché siano individuate, al netto dei costi funzione del Consiglio regionale, specifiche risorse da destinare all'erogazione di contributi attraverso la predisposizione di un' eventuale proposta di legge volta alla valorizzazione delle associazioni culturali e artistiche. Anch'io non posso non condividere quelle che sono state le riflessioni mosse da chi mi ha preceduto, perché le associazioni culturali ed artistiche rappresentano in un contesto sociale, politico davvero difficile che attraversiamo in questi anni anche dal punto di vista del confronto, dal punto di vista del contraddittorio, quante difficoltà a seguito della nascita dei social, a seguito di contesti sempre più a distanza, responsabile anche la vicenda covid che ci ha toccato; quanto sono importanti invece le possibilità sotto il profilo

della opportunità di ritrovarsi, di ragionare su quelli che sono spunti culturali e artistici che poi diventano spunti sociali, che poi diventano spunti anche di ordine politico per poter ragionare su quella che è l'evoluzione della nostra epoca. È fondamentale ed è fondamentale anche nel sostegno a quello che è la crescita dei giovani, dove da questo punto di vista colgo lo spunto per dire che la politica sta perdendo parecchie opportunità, ne abbiamo riscontro puntuale della disaffezione al voto, una volta gli iscritti, le sezioni, i contesti dove venivano affrontati i temi, i cittadini anche delle piccole comunità erano davvero tanti, oggi invece perdiamo queste opportunità sempre di più e allora ben vengano le associazioni culturali, ben venga la possibilità che attraverso le risorse del Consiglio si possano sviluppare queste occasioni che crescano ancora di più le giovani generazioni e favoriscono anche quelle meno giovani.

PRESIDENTE: Perfetto grazie. Mettiamo in votazione l'ordine del giorno 813. Apriamo la votazione. Si può votare. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 9. Contrari 19. Astenuti 0.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Siccome stanno arrivando, e abbiamo verificato che sono arrivati al protocollo prima del termine della discussione molti altri ordini del giorno, quanto meno al fine di risparmiare la carta, chiederei agli uffici di farne una copia, se siamo d'accordo, solamente per i capigruppo, se questo può andar bene, una forma di risparmio per i colleghi, mi sembra corretto che una copia a gruppo venga concessa.

PRESIDENTE: Ordine del giorno 814 firmatari Fantozzi, Stella, Meini. Prego Meini.

MEINI: Sì grazie Presidente. Visto anche il respingimento dell'ordine del giorno precedente, ci riprovo con questo ordine del giorno che però si rivolge esclusivamente a quelle che sono le associazioni culturali giovanili. Il

tema dei giovani, l'importanza dei giovani nella cultura quanto spesso si sente e si dice e si condivide quanto i giovani oggi non siano interessati alla cultura, non siano interessati a tutto ciò che li circonda è un tema sentito, è un tema purtroppo vero, è un tema su cui i giovani spesso si disinteressano non soltanto alla politica su cui magari delle volte noi come soggetti politici di rappresentanza ci diamo una spiegazione, ma si disinteressano a tutto ciò che li circonda se non ai social, agli influencer e a tutto quello che è telematico oggi. L'incentivo per avvicinare i giovani alle associazioni culturali è un incentivo trasversale, senza distinzione di appartenenza ad un partito piuttosto che un altro, di colore politico o di maggioranza e opposizione. In questi spazi i giovani non sono partecipi ma sono i protagonisti di quello che può essere ed è un comportamento diverso in termini culturali e in termini sociali rispetto a quello che vivono spesso nelle scuole o che vivono spesso uscendo con gli amici. Le associazioni culturali tutte, ma in questo caso quelle giovanili, hanno una problematica che è quella di fare programmazione, di poter programmare a lungo termine le proprie attività per dare delle speranze ai giovani, per far sì che i giovani si possano esprimere, possono uscire dal disinteresse della cultura; hanno difficoltà nel programmare perché hanno difficoltà a reperire risorse, hanno difficoltà a reperire risorse ma combattono quello che è un tema importante che è quello del disagio giovanile, disagio sia psicologico che sociale.

Quindi credo che la Regione Toscana pur facendo tanto in termini di cultura, in termini di giovani, debba fare quel piccolo passo in più e con questo ordine del giorno noi andiamo a chiedere che l'Ufficio di Presidenza e il Presidente del Consiglio regionale si occupino di stanziare un fondo, un reperimento tramite un bando, quello lo deciderà con quali modalità l'Ufficio di Presidenza, se con proposta di legge, volto a valorizzare quelle che sono le associazioni culturali giovanili, grazie.

PRESIDENTE: Perfetto grazie. altri interventi? Stella prego.

STELLA: Grazie Presidente. Ringrazio la collega Meini perché in questo ordine del giorno che ha spiegato in maniera egregia ha raccontato qual è l'intenzione dei proponenti, dei consiglieri proponenti, ma anche di tutti i consiglieri del centrodestra. Io mi fermerò a fare un ragionamento semplicemente su un piccolo pezzetto che ha appena accennato la collega Meini, e mi rivolgo alla collega Giachi, molto sensibile a questo argomento, perché i giovani, e penso ai giovani cantanti e ai giovani rapper, io credo abbia fatto bene il Sindaco di Roma a non far andare al concerto dell'ultimo dell'anno un rapper che nei testi delle proprie canzoni usa toni sessisti, violenti nei confronti delle donne e estremamente volgari. Allora l'intenzione della proponente e di questo ordine del giorno è proprio questo, riavvicinare i giovani ragazzi al senso civico, riavvicinare i giovani ragazzi alla dimensione culturale dell'associazionismo, riavvicinare i giovani ragazzi ad uno stare insieme fisico e allontanarli dal telefonino, dai social, da uno schermo che divide completamente i sentimenti e i rapporti fra i ragazzi, fra le ragazze e fra ragazzi e ragazze.

Allora ecco perché chiediamo un voto dell'aula su questo ordine del giorno, io mi sono limitato a spiegare un piccolo pezzetto, credo dovremo fare un approfondimento anche come Commissione perché penso che l'analisi dei testi è uno degli elementi distintivi anche delle canzoni, provate a paragonare una canzone degli anni '60 o '70 ad una canzone dei rapper di oggi, quanta differenza c'è in quei testi, quanta differenza c'è in quei contenuti e quanta violenza c'è invece nei testi dei ragazzi di oggi e dei rapper di oggi. E allora valorizzare le associazioni culturali dei ragazzi, valorizzare una funzione aggregativa delle associazioni culturali, valorizzare una funzione assolutamente culturale delle associazioni diventa un tratto distintivo di questa legislatura se verrà approvato questo ordine del giorno. Ecco perché lo voteremo convintamente.

PRESIDENTE: Grazie. Fantozzi.

FANTOZZI: Io aggiungo un elemento di riflessione ulteriore a quello dei colleghi Meini e Stella. Credo ci sia la necessità di intervenire, in riferimento alle associazioni culturali giovanili per cercare di dare, e questo dovrebbe essere un impulso di qualsiasi ente, di qualsiasi politica giovanile o comunque legata al mondo delle associazioni, perché c'è, e lo si legge e ormai lo si sente ripetere anche da coloro che studiano sostanzialmente il mondo giovanile e le sue tendenze, a destare le nostre più giovani generazioni, c'è più di un'idea che possiamo condividere che deriva da una percezione che i nostri ragazzi siano in qualche modo seduti. Chiaramente non è così, è che sono cambiati gli impulsi, ma l'idea di poter intervenire sostanzialmente per cercare di combattere quella che viene chiamata nomofobia, cioè l'idea che si possa vivere compiutamente attraverso uno smartphone relegando tutti quelli che sono i rapporti di ordine sociale, ma non solo, attraverso lo schermo di un telefono che diventa sempre più invadente e particolare di modello e modello, credo che sia un elemento che debba essere attenzionato dalla politica e adeguatamente rifornito in seno non soltanto di politiche ma di risorse per quelle politiche. C'è una assoluta necessità di rispondere a delle sollecitazioni che arrivano dall'età giovanile, che devono essere anche "conquadrate" all'interno anche di un raccordo molto preciso e puntuale con il mondo della scuola ma anche con il mondo del lavoro, senza dimenticare qui anche come le poche e grandi realtà che ci sono per quanto riguarda l'associazionismo in sé e del mondo giovanile, io non escludo affatto anche quelle che sono le manifestazioni politiche del mondo giovanile, il loro legame strettissimo con il territorio anche a chilometro zero. Tenere fuori i nostri ragazzi dalla trappola della tecnologia, quindi combattere la nomofobia in ogni sua dimensione, ma cercare di legare anche le politiche giovanili alla vicinanza all'attività pub-

blica, all'attività dell'amministrazione pubblica a livello locale.

In questo mandato avevamo presentato una proposta di legge che si è affossata come tante altre, dove valutavamo l'esigenza, sentita anche dal più piccolo Sindaco sperduto di provincia, di poter legare anagraficamente i pochi ragazzi che ogni anno compiono diciott'anni sul territorio all'attività del proprio Comune. Io non so se avete visto anche voi i risultati dei candidati delle nostre liste a livello regionale, quanti erano sotto i vent'anni, avevano i diciott'anni per presentarsi ai ruoli di candidati a consigliere comunale, credo che questo sia anche un altro elemento sul quale noi dovremmo puntare le attenzioni contribuendo laddove il giovane già di per sé è destato attraverso l'attività e attraverso l'associazionismo. Ecco perché anche qui il Consiglio con le sue risorse può imprimere un'accelerata su un fronte che siamo tutti combattendo che è quello di tenere legati a noi le più giovani generazioni.

PRESIDENTE: Grazie. Baldini.

BALDINI: Grazie Presidente. Ringrazio davvero per questo ulteriore ordine del giorno concentrato sempre ad attivarsi affinché siano individuate, al netto dei costi di funzionamento del Consiglio regionale, specifiche risorse da destinare all'erogazione di contributi attraverso la predisposizione di un eventuale proposta di legge volta alla valorizzazione delle associazioni culturali giovanili, quindi questa volta il nostro lavoro si concentra sull'elemento legato alle associazioni culturali rurali ma con particolare riferimento a quelle connotate come giovanili. È un tema che mi permette di sviluppare con un poco più di tempo quello che in qualche modo avevo già anticipato nel corso dell'intervento precedente, ovvero come si stia attraversando, io credo che sia un tema riconosciuto di fatto da tutti, si stia attraversando un momento storico dove la comunicazione social, la comunicazione a distanza, la comunicazione in qualche modo telematica abbia spesso preso il sopravvento

su quella che è la tradizionale comunicazione e contatto in presenza. È un elemento da non sottovalutare e che non deve sottovalutare in particolar modo la politica, che spesso si confronta su tematiche anche importanti e decisive attraverso le chat, attraverso ragionamenti in qualche modo mediati, avendo perso invece quell'humus fondamentale che si contraddistingueva nel lavoro della sezione. In quest'ottica allora soprattutto per i giovani, come in parte anticipavo anche in precedenza, il lavoro delle associazioni culturali può diventare un elemento di sostegno e di ulteriore confronto e di contraddittorio per quelle generazioni che chiedono spazio di ragionamento su quelle che sono le evoluzioni sociali, culturali, politiche di questa epoca, e che spesso non riescono a trovare sfogo in adeguati momenti di contatto, al di là del confronto fine a sé stesso. Quindi individuare risorse attraverso anche quelli che sono gli avanzi del Consiglio regionale può essere un elemento che va in questa direzione e che aiuta certamente queste generazioni più giovani a trovare momenti di confronto che siano in grado di approfondire quelle che sono i temi più caldi e più importanti di questa epoca così difficile grazie.

PRESIDENTE: Perfetto. Non ci sono altri interventi metto in votazione l'ordine del giorno 814. Apriamo la votazione. Si può votare. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 6. Contrari 21. Astenuti 0.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Do soltanto una piccola informazione, il fatto che vedete ancora in distribuzione gli ordini del giorno è perché erano quelli stampati precedentemente singolarmente dopo quello che abbiamo deciso di darli solo ai capigruppo, perché complessivamente mi sembrano essere 66.

PRESIDENTE: Prego siamo all'ordine del giorno 815, sempre Fantozzi, Stella, Meini. Meini.

MEINI: Grazie Presidente. Quest'ordine del giorno va nell'indirizzo di valorizzare le associazioni dedicate alla musica corale, una ricchissima tradizione corale in Toscana che affonda le sue radici nei secoli e che attraversa chiese, teatri, scuole, e anche piazze. Il tema della musica corale non è solo un tema culturale ma un tema di tradizione, è un tema di importanza per la Regione Toscana. Le tradizioni corali operano spesso in piccoli e piccolissimi comuni e anche in aree periferiche della Toscana, le nostre corali polifoniche, per esempio, sono esperienze artistiche che vedono incrociare tutte le fasce d'età, ma che vedono anche incrociare esperienze di vita molto molto diverse; sono esperienze sociali inclusive che danno la possibilità alle persone di esprimersi con la propria voce, con la propria arte, e anche la possibilità di integrare e connettere generazioni veramente diverse tra loro, oltre ad essere una valorizzazione di un patrimonio culturale; io penso a tutti quei concerti che si svolgono in piazza, nei teatri anche ora nel periodo natalizio, quanto sia bello vedere i bambini magari delle corali polifoniche, dei centri pastorali, insieme alle persone adulte suonare e cantare le canzoni per esempio di Natale o canzoni culturali della nostra Regione ma anche della nostra nazione, ma anche come sia bello vedere invece un'interconnessione tra popolazioni diverse, come uno degli ultimi concerti che si è svolto a Pisa lo scorso anno proprio nel periodo natalizio. Credo che queste associazioni abbiamo bisogno di un contributo, abbiamo bisogno di un riconoscimento anche culturale oltreché economico da parte del Consiglio regionale istituendo un fondo attraverso una proposta di legge per la loro valorizzazione grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione l'ordine del giorno 815. Apriamo la votazione. Si può votare. Chiudiamo la votazione. Favorevoli 6. Contrari 20. Astenuti 0.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Prego.

MEINI: Chiedo un'interruzione di 10 minuti del Consiglio per decidere con la coalizione di centro destra come proseguire con i lavori.

PRESIDENTE: Se non c'è condivisione proseguiamo. Se c'è un livello di condivisione di tutti i capigruppo per me va bene, poi posso disporli anche io. Possiamo interrompere 10 minuti, alle ore 18:00 riprende il Consiglio regionale, sospeso per 10 minuti.

La seduta è sospesa alle ore 17:49

La seduta riprende alle ore 18:19

Presidenza del Vicepresidente Marco Casucci

PRESIDENTE: Colleghi riprendiamo i lavori d'aula. L'ordine del giorno numero 816 in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla scrittura. Vedo le firme di Fantozzi, Stella e Meini, qualcuno vuole illustrare l'atto? La parola alla presidente Elena Meini.

MEINI: Grazie Presidente. Questo ordine del giorno va incontro alle associazioni dedicate alla scrittura, un tema che si collega molto anche ad altri ordini del giorno precedenti come quello dell'editoria, credo che sia un dovere anche della Regione Toscana quello di promuovere la creatività nella cultura e anche nell'educazione civica per quanto riguarda il tema della scrittura in generale. Credo che sia un dovere della Regione Toscana quella di valorizzare la creatività, il talento locale in termini di scrittura, molte sono le scuole, le associazioni che fanno dei concorsi, dei bandi di idee, dei bandi più che di idee di scrittura, per valorizzare quelli che sono i nostri ragazzi, i nostri giovani ma anche i meno giovani, come l'Università della terza età; nel mio Comune c'è un bando molto bello di cui fa parte il mondo dell'università della terza età, dove ogni anno si dà un contributo alla poesia mi-

gliore che poi viene premiata con un premio all'interno del Consiglio comunale, lo facevamo nella precedente legislatura ora purtroppo non è più così.

Promozione anche della scrittura ma anche della lettura e tutta quella che è la cultura letteraria che sicuramente dà un valore aggiunto ai nostri studenti ma dà un valore aggiunto anche alle persone anziane dando anche la possibilità comunque di tenere sempre una mente attiva, riunendosi e parlando della poesia, della cultura letteraria italiana, e quindi hanno la possibilità di scoprire anche cose che non hanno avuto la possibilità di studiare magari nei propri percorsi scolastici o nei propri percorsi di vita. La formazione in termini letterari, in termini di scrittura, e lo sviluppo delle competenze trasversali, perché la scrittura e la conoscenza letteraria hanno al loro interno tantissime modalità di pensiero, tantissime modalità di sviluppo e di interconnessione tra anche pensieri diversi, tra età diverse e tra volontà diverse nel trasmettere in termini di scrittura, in termini culturali quella che è la propria visione delle cose, la propria visione del mondo.

Questo è un atto forse un po' particolare rispetto agli altri che sono molto più semplici in cui si individua un mondo associazionistico piuttosto che un altro, un mondo sportivo piuttosto che un altro, però credo che il tema della scrittura, il tema di un bando di idee, un bando di valorizzazione sul mondo della scrittura sia un dovere politico e morale anche del Consiglio regionale, grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla presidente Meini. La parola al consigliere Massimiliano Riccardo Baldini.

BALDINI: Grazie Presidente, Riccardo era veramente fondamentale, e colgo l'occasione per ringraziare anche in questo caso i capogruppo delle formazioni di minoranza Vittorio Fantozzi, Marco Stella e Elena Meini che hanno sottoscritto anche questo ordine del giorno perché entrano su un tema, quello dedicato alle associazioni, alla scrittura, che an-

che in questo caso coglie un passaggio estremamente delicato ma importante che va a collocarsi in un quadro come quello culturale che abbiamo evidenziato in questo passaggio di Consiglio impegnato sulla individuazione della miglior strada per utilizzare l'avanzo libero di amministrazione in favore appunto di associazioni, in questo caso associazioni dedicate alla scrittura, perché il tema della scrittura a maggior ragione sempre riallacciandoci a quello che è un quadro di evoluzione epocale legata all'utilizzo dei social, legata all'utilizzo dello strumento telematico.

PRESIDENTE: Scusate silenzio colleghi.

BALDINI: Legata all'utilizzo dello strumento telematico che a volte in qualche modo rischia di far perdere di vista quella che è la centralità anche della scrittura, quindi della lingua italiana. E non potremmo non valorizzarlo noi in particolar modo in Toscana, noi toscani che su questa questione credo di poter dire siamo in qualche modo centrali nel sostenerla, avendo tanti esponenti, tanti padri della scrittura e della cultura italiana che hanno le proprie radici e la propria storia nella nostra Regione. E guardate che questa tradizione è una tradizione che ai giovani piace, piace ai giovani e piace ai meno giovani e molti sono assolutamente disponibili laddove riescano ad avere risorse per favorire questo tipo di approccio, ebbene sono in grado di valorizzare appieno, di cogliere appieno la possibilità di dar luogo a un approfondimento di tematiche di questo tipo attraverso appunto associazioni dedicate alla scrittura, quindi il ragionamento che è portato avanti anche in questo ordine del giorno non può che collocarsi in un quadro di discussione come quello fatto sinora in modo positivo e concreto, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. da quello che mi dicono accanto a me i dirigenti, un intervento per gruppo oltre l'illustratore... mi dicono questo... allora scusate è un'informazione di cui prendo atto. La parola alla collega Bartolini.

BARTOLINI: Grazie Presidente. Voglio intervenire sul discorso della scrittura perché leggendo quanto dicono gli esperti leggo spesso che la scrittura in corsivo accende il cervello, incrementa le capacità di lettura e di calcolo, stimola l'attenzione e la concentrazione, incoraggia anche la creatività. Nelle scuole si parte con lo stampatello che dura troppo tempo, in alcune scuole, ora in tutte non lo posso dire, però veramente ci sono ragazzini che addirittura in quarta o quinta scrivono in stampatello e non in corsivo; come? Dovrebbe venire spontaneo lo scrivere in corsivo, e invece no, allora qui anche le maestre vanno in qualche modo forse sollecitate, anche perché i libri che hanno sono tantissimi, avranno 10 libri in quinta elementare, altrettanti quaderni, hanno degli zaini più pesanti, qualche anno fa quando si brontolava, e però scrivono poco su questi quaderni; questi libri sono tutti fatti a crocette, rispondi con le crocette, io lo so perché ho una nipote che fa la quinta elementare, la seguo e mi rendo conto che insomma mi sembra andare non avanti in questo ambito qui.

Ora bisogna ricordare che la scrittura manuale in corsivo è alla base dell'umanità, è scrivendo che l'uomo si è voluto, ha lasciato le tracce, con la scrittura, con l'arte eccetera. quindi è troppo importante. Oggi poi i ragazzi utilizzano tastiere dei telefonini e tastiere di computer che deprivano proprio il bambino della scrittura, ricordiamoci che a scrivere si impara scrivendo.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Bartolini. La parola al Presidente Vittorio Fantozzi.

FANTOZZI: Riprendo da dove ha interrotto Luciana, non soltanto ci preoccupano i dati che emergono da tutte le statistiche che riguardano il nostro sistema d'istruzione sul fatto che si sta disimparando l'italiano, ma l'uso della tastiera e la modifica dei linguaggi non ci aiuta per niente sostanzialmente perché si arriva a scrivere un altro italiano, e ci fa piacere poter parlare di questo argomento do-

ve si veniva a sciacquare i panni in Arno sostanzialmente, questo è un elemento che ci dobbiamo portare dietro e ci deve interrogare... chiaramente qui si apre una grandissima discussione... mi fa piacere che ci sia un circuito che si innesta sulla discussione. Vale e si collega al mondo editoriale perché se uno scrive si vuol vedere pubblicato, e chiaramente vale la stessa forza dal punto di vista dei contenuti per quanto riguarda o riguardava l'ordine del giorno dell'editoria. È vero, si impara a scrivere scrivendo, dobbiamo riconoscere che la Toscana è un terreno fertile per chi esercita la scrittura, non mi piace andare a scavare su tutti i nostri autori, perderei i tre minuti di tempo per l'ordine del giorno, ma fermandosi agli ultimi cinquant'anni, agli ultimi settant'anni, l'idea di poter continuare a veder scrivere e poter avere il privilegio di leggere la lingua e l'italiano della Fallaci, di Montanelli, di Malaparte, di Prezolini, di Papini, penso sia uno dei modi migliori attraverso i quali si può avvicinare la lingua italiana. Ecco per cui si debba ragionare in termini di supporto a chi si associa per agevolare la forma della scrittura creativa; è un supporto alla didattica, è un supporto al mondo scuola, ma è anche un supporto nel modo di comunicare soprattutto quando ci troviamo all'interno del mondo anche istituzionale. Quindi è un esercizio quello della scrittura che non può cedere sostanzialmente a quello che è l'impeto che viene a sostituirsi attraverso l'uso della tastiera, ricorro alle parole della collega Bartolini, però al tempo stesso ci deve agevolare perché è attraverso la scrittura e al modo in cui la esercitiamo che possiamo facilitare la comprensione, di tutti, di tutte le fasce, di tutte le provenienze. Questo non fa venir meno l'uso dialettale che è un altro grandissimo elemento e patrimonio di ricchezza che dobbiamo usare, ma è un qualcosa che ci deve accompagnare nello spronare. Il fatto che lo faccia il bilancio del Consiglio regionale deve riconoscere come la forza di questa istituzione possa essere per la sua visibilità un elemento in più in una battaglia che non ci possiamo permettere di perdere.

PRESIDENTE: Grazie presidente Fantozzi. La parola al presidente Marco Stella.

STELLA: Grazie Presidente e grazie ai colleghi Meini e Fantozzi per essere gli estensori materiali alla fine ed anche intellettuali di questo ordine del giorno che va nella direzione che prima i colleghi raccontavano. È del tutto evidente che nel mondo dei 270-280, non mi ricordo quanti siano, caratteri da scrivere è diventata un'impresa complessa, per scrivere ci vuole estremamente coraggio, anche perché pochi sono coloro che posseggono il dono della scrittura e che sanno scrivere bene mettendo anche qualcosa in fila. E allora devo dire che questo ordine del giorno va proprio in quella prospettiva, va in quella dimensione di valorizzare il luogo della scrittura, di valorizzare la scrittura, di spingere i nostri ragazzi, i nostri bambini a scrivere, a scrivere bene, a scrivere consapevoli, a scrivere cose che abbiano un senso compiuto. Lo dicevo anche prima, pensiamo ai testi delle canzoni, quanto sarebbe importante farli leggere ai ragazzi, ai nostri figli, i testi delle canzoni per avere una scrittura che sia completamente diversa rispetto a quella di oggi, una scrittura senza punteggiatura, una scrittura senza senso logico, una scrittura dove l'accezione verbale portata all'estremo fino quasi alla dimensione dell'offesa assume una dimensione nei ragazzi addirittura di valorizzazione dei testi delle canzoni. E allora proprio l'ordine del giorno sulla scrittura è un ordine del giorno che qualifica il lavoro che questo Consiglio sta facendo e che i consiglieri di opposizione stanno facendo.

Ricordava prima bene il collega, ogni tanto Firenze viene valorizzata anche per questo, si ricorda in quest'aula quanto sia importante, quanto abbia dato alla scrittura Firenze, quanto abbia dato al mondo Firenze, quanto abbiano dato i propri poeti, i propri scrittori al mondo intero; e allora questo ordine del giorno io sono convinto che a partire dalla collega Giachi tutti i colleghi del Partito Democratico lo voteranno sempre con quella dimensione di attenzione nei confronti della scrittura, con

quella dimensione di attenzione nei confronti della cultura, che troppe volte è stata rimproverata al centro destra, quante volte ci avete detto con la cultura siete sostenitori che con la cultura non si mangia, ecco la dimostrazione dell'impegno di oggi, dell'impegno sulle associazioni culturali, dell'impegno sull'associazione dei ragazzi, dell'impegno sulla *street art* e per ultima, ma non per ultima, dell'impegno sulla scrittura, è la dimensione di come il centro destra di governo abbia una dimensione culturale che nel voto favorevole nostro trova quell'atteggiamento positivo, ma se dovesse esser mai che nel voto della sinistra ci fosse il voto contrario è la dimostrazione di come le uniche forze politiche attente alla cultura sono quelle che siedono in questi banchi.

PRESIDENTE: Grazie presidente Stella. La parola al consigliere segretario Diego Petrucci.

PETRUCCI: Io non condivido i toni di Stella, ve lo dico, perché secondo me questo è un tema Marco che non deve essere divisivo, questo è un tema che deve unire tutto il Consiglio regionale e penso che proprio perché questo ordine del giorno è quanto mai opportuno, specialmente in un momento nel quale, come giustamente veniva anche ricordato, la scrittura sta subendo una concorrenza sleale da parte di tutte le altre forme di comunicazione.

Io da questo punto di vista mi permetto, non me ne vorrà la collega Giachi, di citare la collega per una questione personale sua, ma insomma è una cosa assolutamente positiva. Durante un recente viaggio aereo ho apprezzato come la collega Giachi, perché ha da questo punto di vista lo stesso difetto mio, la stessa particolarità mia, durante questo viaggio aereo scriveva il proprio diario serale, come faccio io quando vado in giro, e mi sono reso conto di quanto fossimo diciamo una sorta di specie in via di estinzione, prendere ancora un pezzo di carta, una penna, scrivere; da questo punto di vista, specie in via di estinzione rispetto non alle nostre generazioni, io

vorrei chiedere a me stesso e a noi quante volte vediamo un adolescente che prende carta e penna, il diario eccetera, che non significa essere migliori o peggiori, come eravamo bravi noi quando eravamo giovani, tutte queste cose qui che mi hanno sempre abbastanza disgustato, Marco Stella lo dico a te per questo motivo che penso capirai il senso del mio intervento, ma perché si finisce per veramente perdere questo rapporto con la carta, con la penna e via dicendo. E da questo punto di vista io trovo che possa rientrare nella missione del Consiglio regionale di valorizzare questo aspetto, magari diciamo, ora vedo assente il presidente Anselmi il quale era molto interessato ad attività ostruzionistiche ... da quando aveva interesse a farle lui però poi dopo trova che quando lo fanno gli altri... trovo che si usino due pesi e due misure, quando aveva problemi lui faceva attività ostruzionistica non indifferente, ora mi dispiace sia assente, ma dopo glielo ridico fino a giovedì tutti i giorni, così almeno gli rimane impresso, venerdì, sabato, quanto dura eccetera eccetera.

PRESIDENTE: Grazie collega Petrucci. Non vedo altre richieste di intervento, dichiaro conclusa la discussione. Passiamo alla votazione dell'ordine del giorno numero 816 in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni dedicate alla scrittura, firmatari Fantozzi, Stella Meini. Dichiaro aperta la votazione con modalità di voto elettronico. Dichiaro conclusa la votazione. Favorevoli 12. Contrari 18. Astenuti 0.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Passiamo ora all'ordine del giorno numero 817 oggetto: in merito alla destinazione dell'avanzo libero di amministrazione in favore delle associazioni per il settore della ricerca e innovazione tecnologica; firmatari i presidenti Fantozzi, Stella, Meini. La parola per l'illustrazione al presidente Vittorio Fantozzi.

FANTOZZI: Grazie Presidente. Sono stato recentemente oggetto, non avendo potuto fare la trasferta oltre oceano a San Francisco, sono stato diciamo protagonista del resoconto che mi ha fatto il collega Petrucci di questa missione americana, e il modo che ha di raccontare le cose Diego, talvolta ha il fascino delle Mille e una notte, e tra le cose che mi ha colpito nel riportare il resoconto del viaggio è stato l'aver partecipato tra i tanti eventi organizzati a quello sul tema dell'intelligenza artificiale, dell'applicazione che in questo momento già trova sulla costa orientale degli Stati Uniti parte integrante all'interno di quello che è sostanzialmente il sistema degli stati americani nel loro complesso a livello sia statale che federale. Bene è uno degli elementi che mi ha portato, insieme alla collega Meini e al collega Stella a formulare quest'ordine del giorno perché quanto sia necessario che la nostra propensione, permettetemi letteralmente, al genio, si possa applicare anche agli ambiti della tecnologia è quanto più si rende necessario soprattutto pensando all'idea che il settore della ricerca e dell'innovazione tecnologica possa riverberarsi sui nostri asset strategici, parlo del cartario, parlo della nautica, parlo di agricoltura, parlo di tutti i settori dove siamo già eccellenze e dove l'apporto della nostra toscania, possiamo dirla così? Sì, sicuramente sì lo possiamo dire, possa essere un elemento che possa essere oggetto di un sostegno come mai prima e come mai, al di là delle linee di finanziamento nazionali ed europee, ci debba vedere protagonisti anche come Consiglio regionale. Lo dobbiamo al fatto che la competizione in questi ambiti è ferocissima, lo sappiamo, ma sappiamo quanto si possa essere innovatori anche in mano, anzi talvolta con le risorse risicate, proprio perché si sviluppino e si cerca di arrivare ancor prima a soluzioni che anche con il dispendio di maggiori risorse non sarebbe possibile. chiaramente il nostro contesto può giovare, sappiamo che in questo campo le risorse non bastano mai, e siamo certi che far trovare delle risorse a tutti coloro che sono impegnati a diversi livelli, in diversi ambiti, su questo fron-

te, sia il modo migliore che abbiamo per rispondere, attraverso appunto la lettura, all'esigenza che proviene dai contesti locali di poter probabilmente non soltanto migliorare il nostro sviluppo economico, ma probabilmente anche la nostra qualità di vita.

PRESIDENTE: Grazie presidente Fantozzi. La parola alla presidente Elena Meini.

MEINI: Grazie Presidente. A differenza del collega Fantozzi io l'ho vissuto in prima persona l'esperienza di San Francisco, mi ha anticipato soprattutto perché non ho fatto l'intervento durante la discussione generale sul bilancio però ritengo che quella missione, quell'investimento da parte della Giunta regionale e del Consiglio regionale sia stato un investimento centrato, sia stato un investimento che ci ha aperto la visione su una serie di punti focali in tema di innovazione tecnologica e ricerca. Quanto sia importante la competitività economica oggi in tema di innovazione tecnologica e ricerca, quanto in questo caso l'esempio di San Francisco della Silicon Valley siano avanti rispetto non alla Toscana naturalmente, questo è un tema non prettamente toscano, però alla nostra nazione, rispetto all'Europa in generale, sull'innovazione tecnologica, sulla competitività in termini economici, quanto ci sia un'occupazione efficiente in termini di innovazione tecnologica e quanto ci sia invece l'obbligo da parte della nostra nazione, ma dell'Europa tutta, di contrastare il fenomeno dell'emigrazione dei talenti in termini tecnologici, perché abbiamo avuto modo di conoscere tanti toscani anche che lavorano nelle varie attività tecnologiche ma anche nelle università, in tutto quello che è il mondo americano, che sono "fuggiti" dall'Italia che non è stata in grado di dargli un futuro in termini principalmente di ricerca e innovazione tecnologica.

Quest'ordine del giorno che può sembrare un ordine del giorno strumentale come altri, è invece stato studiato, lo abbiamo discusso da tempo, vedo che ne arriva uno sull'Outpost toscano a San Francisco che è un altro tema di

cui discuteremo successivamente, perché quanto è importante l'innovazione tecnologica e la ricerca che si collegano anche alla transizione ecologica e alla sostenibilità. Io credo che questo ordine del giorno a prescindere da tutto quello che ci siamo detti precedentemente nelle varie discussioni, nella dichiarazione del Presidente Ceccarelli, sia un ordine del giorno che va a complimentarsi con la Giunta e con l'Ufficio di Presidenza tutta a partire dal Presidente del consiglio Mazzeo su quello che è stata quella missione, su quello che è stato l'incentivo alle start up con quel bando, ma che vada anche nella direzione di incentivare ancora di più l'innovazione e la ricerca, quindi vi chiedo di valutarlo prima del voto grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla presidente Elena Meini per avere concluso l'intervento nei tempi. A questo punto la parola al presidente Marco Stella.

STELLA: Grazie Presidente. Devo dire che per la seconda volta in quest'aula tutti insieme dobbiamo ringraziare il Presidente Silvio Berlusconi perché quando si parla di innovazione tecnologica è sempre bene ricordare la lungimiranza dell'uomo imprenditore e la lungimiranza del politico Silvio Berlusconi, perché qualcuno se lo scorda ma l'unico, e per la prima volta il governo di centro-destra nel 2001 inserì il Ministero dell'innovazione, perché il Presidente aveva chiarissimo che l'innovazione tecnologica era uno degli asset, uno dei motori della politica industriale del Paese che raggruppano nello slogan delle tre I ancora oggi estremamente attuale: impresa, inglese, internet. Nessuno nel 2000 parlava di innovazione tecnologica, quel governo, prima esperienza in Italia, fece il Ministero dell'innovazione tecnologica, affidò quel Ministero ad un manager preparato, colto, di grande competenza e di grande professionalità che era Lucio Stanca, e allora quel Ministero per cinque anni ha lavorato all'innovazione tecnologica all'interno della pubblica amministrazione, ha

lavorato all'innovazione tecnologica all'interno dell'abbattimento della tanta burocrazia che c'è in questo Paese, lavorò all'innovazione tecnologica come motore di politica industriale di questo Paese. Purtroppo con la fine del governo di centro-destra e l'avvento delle sinistre al governo di questo Paese si smarrì quella luce sull'innovazione tecnologica che poi ripresero i governi di centro-destra e che è sempre stato un faro dell'azione del centro destra di governo; ecco perché è importante oggi ribadire il sostegno, l'aiuto, attraverso una legge e attraverso l'avanzo di amministrazione all'innovazione tecnologica, allo sviluppo attraverso l'innovazione tecnologica, al settore della ricerca troppe volte abbandonato, troppe volte sottostimato e troppe volte considerato semplicemente come un fardello ma non come un motore economico. Attraverso l'innovazione, attraverso la ricerca si fa impresa, ecco perché oggi chiediamo risorse aggiuntive, ecco perché oggi chiediamo che venga fatto una legge ad hoc, e che all'interno dell'avanzo di amministrazione si trovino delle risorse per finanziare gli asset di ricerca da un lato, e gli asset dell'innovazione tecnologica dall'altro.

PRESIDENTE: Grazie presidente Marco Stella. La parola al consigliere portavoce dell'opposizione Marco Landi.

LANDI: Grazie Presidente. La Regione Toscana non può che essere all'avanguardia su quello che è il tema posto da questo impegno di quest'ordine del giorno per la valorizzazione delle associazioni per il settore della ricerca e innovazione tecnologica. La Toscana, e poi arriverò anche alla questione americana per chiarire anche da parte mia quello che è il punto di vista di una relazione, di una sinergia così importante, ma credo che se noi pensiamo alla Toscana, lo sa bene l'assessore Marras che ringrazio di essere presente a questo dibattito che credo possa dare comunque degli spunti anche se sono gli ordini del giorno che vengono bocciati di default dalla maggioranza - noi auspicavamo che magari qual-

cuno fosse recepito in maniera propositiva - devo dire però che se si guarda la Toscana e guardiamo i bandi, abbiamo un bando di digitalizzazione Toscana 2024, abbiamo un bando di innovazione Toscana tecnologica 2024, il bando impresa digitale Toscana 2024 e ci sono poi anche dei nostri enti come Sviluppo Toscana che chiaramente fanno sì che ci siano anche dei premi sull'innovazione e si vada sempre alla continua ricerca di quelle aziende che possono sviluppare quelle tecnologie, ma soprattutto dare quello che è il significato più vero dell'innovazione tecnologica che chiaramente è quella deliberatamente di un'impresa o anche un'istituzione che vuole introdurre nuovi concetti, nuovi prodotti, nuovi servizi, ma anche nuovi metodi per produrli, per distribuirli e per usarli. E qui vorrei arrivare, anche se il tempo è poco, ma poi chiaramente ci sarà un ordine del giorno collegato su quello che il Consiglio regionale ha fatto, e io auspico che poi, a prescindere dalle posizioni che ha assunto l'assessorato, che ha assunto la Giunta, che ha assunto il Presidente, possa il Consiglio stesso dare un'espressione di quello che la Toscana rappresenta nel mondo. La Toscana nel mondo rappresenta la Toscana, perché quando si va negli Stati Uniti e si parla di Italia, si parla di Roma, di Venezia e di Toscana, e quindi si parla di Toscana nel suo insieme, non si parla di Firenze, ma si parla di un insieme da questo punto di vista quindi di imprese, di attività che guardano alle novità, che guardano alle innovazioni e di questo non possiamo che farne vanto.

PRESIDENTE: Grazie al portavoce dell'opposizione Marco Landi. Non vedo altre richieste di intervento, si conclude la discussione relativamente a quest'ordine del giorno. Dichiaro aperta la votazione con modalità di voto elettronico. Siamo in votazione collega Petrucci. Dichiaro conclusa la votazione. Favorevoli 11 con il voto della collega Bianchini. Contrari 20 con il voto di Sguanci. Astenuti 0.

- Il Consiglio non approva -

PRESIDENTE: Chiede la parola per ordine dei lavori. Può ripetere per cortesia?

FANTOZZI: Con gli altri gruppi chiediamo una sospensione dei lavori, grazie.

PRESIDENTE: C'è l'accordo tra i gruppi, quindi si riapre la discussione alle ore 19:05.

La seduta è sospesa alle ore 18:55

La seduta riprende alle ore 19:26

Presidenza del Presidente Antonio Mazzeo

Ordine dei lavori

PRESIDENTE: Bene se ci accomodiamo riprendiamo i lavori. Allora il Presidente Giani depositerà ora gli emendamenti al bilancio, questo era l'accordo che io avevo preso in Conferenza dei capigruppo, cioè riuscire a depositare almeno gli emendamenti per permettere a tutti di poter presentare entro le ore 11:00 di domani, termine che non viene prorogato, gli eventuali emendamenti al bilancio, e tutti gli atti collegati, così come da accordo.

Ora cosa succede, c'è una discussione in corso che non si è ancora conclusa, quindi per permettere alle forze politiche di potersi confrontare, la richiesta che ho ricevuto è quella

di sospendere i lavori dell'aula, l'aula ripartirà alle ore 9:30 di domattina, io mi auguro che questa notte porti, come dire, le forze politiche a trovare un modus operandi che permetta da un lato alla maggioranza di poter approvare gli atti principali e dall'altra alle opposizioni di fare il loro lavoro di controllo, anche di indirizzo in maniera forte, o di contribuire a migliorare i testi. Per cui io dichiaro chiusa la seduta e ci vediamo domattina alle ore le 9:30.

Scusate, per quanto riguarda gli emendamenti del Presidente Giani, che vorrei che entrasse in aula un attimo così li deposita prima della chiusura, abbiamo bisogno di circa 30 minuti di tempo, 45 anche, per potervi consegnare perché ora vanno vidimati tutti, anche se il protocollo si mette domattina, e quindi chiunque vuole tutti gli emendamenti in forma cartacea saranno disponibili, qui al banco della Presidenza tra le ore le 20:00 e le ore 20:30. Il Presidente Giani per favore prima di dichiarare conclusa la seduta, ve li ha consegnati? Sono stati depositati, perfetto, gli atti sono stati depositati. Grazie a tutti e buona serata.

La seduta termina alle ore 19:28.

ISPar s.r.l. Via I. Silone, 23 - 64023 MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)

Redazione e coordinamento a cura del Settore Atti consiliari.

Procedura di nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale

(A. Barbagli, O. Braschi, B. Cocchi, A. Tonarelli)

L'estensore: A. Barbagli

La responsabile dei servizi d'aula: Dr.ssa Cecilia Tosetto

Stampa: Centro stampa del Consiglio Regionale della Toscana